

Scuola Secondaria di primo

Grado Paritaria

# San Massimiliano Kolbe



**Progetto Educativo d'Istituto (P.E.I.)**

**Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)**

*Approvato dal Collegio Docenti il 3 settembre 2018, dal Consiglio d'Amministrazione dell'ente gestore il 9 novembre 2018 e dal Consiglio d'Istituto il 12 novembre 2018*

**Anno scolastico 2018/2019**

**Triennio 2016/2019**



**ISTITUTO  
TIRINNANZI**

UNA SCUOLA PER CRESCERE

# Fondamenti del progetto educativo (P.E.I.)

L'Istituto Tirinnanzi è costituito da tre scuole:

- "L'Arca" scuola primaria
- "San Massimiliano Kolbe" secondaria di primo grado
- "Talisio Tirinnanzi" liceo scientifico.

Il **progetto educativo e scolastico è unitario**, dato che è concepita come unitaria la proposta scolastica dell'intero percorso.

**È UNA SCUOLA** dove si vive l'esperienza del "conoscere per crescere" e questi sono i suoi fondamenti:

- **introdurre alla realtà totale**, cioè condurre a prendere coscienza della ricchezza della realtà secondo tutti i suoi fattori;
- **educare la ragione**, tesa ad indagare quello che c'è, il suo significato, il nesso che tiene insieme tutto e lo lega a noi, nella certezza che esiste la verità da scoprire e una ricchezza di metodi per farlo;
- **studiare le discipline per imparare a vivere da uomini**, protagonisti della propria storia:
  - la conoscenza vera non è fine a sé stessa ma ha come fine il compimento e l'incremento dell'io
  - la conoscenza concorre al bene e al destino della persona, costruendo la vera "sapienza".

Il nostro **METODO DIDATTICO EDUCATIVO** ha al centro l'attenzione alla persona dell'alunno, accompagnato alla sua crescita in una esperienza guidata in ogni azione didattica; questo si traduce in:

- conoscenza delle aspettative **affettive e culturali** di ciascuno e attenzione ai singoli bisogni di relazione;
- valorizzazione degli **aspetti positivi** della personalità dello studente, quale ipotesi iniziale di lavoro per sorprendere e incoraggiare ogni passo di maturazione;
- messa in atto di **interventi individualizzati** e strategie didattiche per sviluppare conoscenze, abilità e competenze;
- valorizzazione di **esperienze dirette**, come sviluppo e verifica della didattica (laboratori, viaggi d'istruzione, esperienze "sul campo", incontri con personalità significative);
- apertura ad una prospettiva di ricerca e di rielaborazione che rilanci ad una **riappropriazione personale e critica** del percorso proposto dall'insegnante;
- in armonia con i principi della Costituzione, la scuola riconosce a ciascuno studente pari dignità.

## Fondamenti del progetto educativo (P.E.I.)

### Fondamentale l'**ALLEANZA CON I GENITORI**:

- i genitori hanno il compito di identificare i **collaboratori** nell'educazione dei figli e quindi anche la scuola, che non è controparte, ma **compartecipe** dell'avventura educativa;
- nel rapporto con i genitori la scuola ha la responsabilità di offrire la massima **chiarezza sull'esperienza** di vita e di lavoro che in essa i figli compiono;
- molteplici sono le **forme di dialogo** e di sostegno fra genitori e scuola, a cominciare dai colloqui individuali con i presidi e i docenti, rivolti al perseguimento dello stesso fine in ruoli diversi.

### **SCelta DEI DOCENTI**:

- punto qualificante della proposta didattica è dato dalla possibilità della scuola di scegliere i docenti.
- essi sono selezionati per la disponibilità alla condivisione del progetto educativo, per le conoscenze disciplinari e le competenze professionali.

### **IN UNA PROSPETTIVA INTERNAZIONALE SI FAVORISCONO**:

- l'incremento dei rapporti con scuole estere anche attraverso l'accoglienza di studenti stranieri;
- i gemellaggi per realizzare una scuola che impara, che incontra, che condivide (Paraguay e Kenia).

### **DALLA SCUOLA PRIMARIA ALL'ESAME DI STATO: UN UNICO PERCORSO**

La scuola libera, per la natura e i principi che la animano, è il luogo privilegiato in cui può affermarsi l'attenzione alla persona, accompagnandone la crescita, la storia, le difficoltà, i successi.

Dal punto di vista didattico, la continuità della concezione educativa permette di conferire ordine e gradualità alla trasmissione del sapere, favorisce la capacità di dare risposte adeguate ai bisogni conoscitivi, creativi e umani dello studente, a seconda delle varie fasi della sua vita personale, evitando frammentazioni.

## L'origine della scuola

Nel 1982 un gruppo di genitori ed insegnanti cristiani costituisce in Legnano La Carovana, Società Cooperativa Sociale ONLUS.

“La società non ha fini di lucro, è retta dal principio della mutualità, ai sensi delle leggi vigenti e si ispira alla tradizione cattolico-popolare, secondo la quale la famiglia è il soggetto del diritto all'educazione dei minori” (dallo Statuto della Cooperativa).

La Cooperativa fonda una scuola media inferiore intitolata a San Massimiliano Kolbe e ospitata presso i locali del Centro Giovanile della Parrocchia di San Magno in Via Montenevoso 20, a Legnano. Nel gennaio del 2001 la scuola si trasferisce a San Vittore Olona (MI), in via XXIV Maggio 28, presso i locali del Centro Giovanile, mentre dall'anno scolastico 2007/2008 trova la sua sistemazione definitiva presso l'Istituto Tirinnanzi, di nuova costruzione, a Legnano, in via Abruzzi, 21.

Già a partire dall'anno scolastico 1982/83 era stato concesso, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, il riconoscimento legale, che in seguito verrà esteso ad una classe parallela. Nel 1987, volendo dare maggior compiutezza all'opera educativa iniziata, la Cooperativa dà vita a Legnano alla scuola elementare L'ARCA dalla quale nel 1998 nascerà la scuola elementare DON LUIGI MONZA sita in Cislago (VA), nella frazione Massina.

La scuola San Massimiliano Kolbe ha ottenuto la qualifica di scuola paritaria il 4 febbraio 2002 con Decreto N. 1260 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Nell'anno scolastico 2005/2006, per soddisfare l'alto numero di richieste di iscrizioni, è aperta la terza sezione della scuola secondaria di primo grado.

Nel settembre 2008 inoltre la Carovana decide di completare il percorso didattico ed educativo offerto ai ragazzi aprendo la prima sezione del liceo scientifico intitolato al cavalier Talisio Tirinnanzi.

Il bacino di utenza della scuola nel frattempo si è allargato da Legnano al territorio confinante, fino a registrare provenienze dalle tre Province di Milano, Varese, Como.

Attualmente gli alunni frequentanti sono 224.

Oltre al Coordinatore delle attività educative e didattiche opera, all'interno della scuola, un personale docente qualificato che comprende gli insegnanti di sostegno dei diversi alunni con disabilità o che si trovano in situazioni di disagio. Inoltre sono presenti gli insegnanti dei corsi opzionali pomeridiani e i tutors per i diversi casi di bisogno.

Le scuole nate dall'attività della cooperativa la Carovana svolgono oggi un'importante funzione pubblica, assumendosi con consapevolezza culturale la propria responsabilità educativa e il proprio compito propositivo verso la società civile.

Peculiari caratteristiche della scuola libera sono l'unità e la collaborazione delle componenti che concorrono a formarla: studenti, famiglie, docenti, Coordinatrice didattica, gestore cooperano nell'azione educativa basando il loro lavoro sulla stima reciproca pur nel riconoscimento di competenze diverse.

## Contesto e risorse

L'area geografica (province di Milano, Como e Varese) da cui provengono gli studenti che frequentano la scuola, gode di una buona tradizione imprenditoriale e di servizi alla persona pur non essendo esente dalla crisi che nell'ultimo decennio sta trasformando l'economia del nostro Paese.

Dal punto di vista culturale, il territorio si avvale di poli universitari, centri di ricerca, musei, risorse naturali di interesse didattico e aziende all'avanguardia in vari settori.

Gli Enti locali contribuiscono con risorse finalizzate al sostegno del diritto allo studio, all'accoglienza degli alunni con disabilità e a progetti culturali rivolti alle scuole. La Regione offre alle famiglie l'opportunità di accedere alla Dote Scuola per le seguenti componenti:

- contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche
- buono scuola
- disabilità.

Questa possibilità in parte facilita le famiglie con difficoltà economiche a sostenere le spese della scuola.

# La proposta didattica

## La scuola delle domande

Gli anni della scuola media sono importanti perché in essi si assiste al passaggio dall'età dell'infanzia a quella della giovinezza. Nei ragazzi prorompe la domanda di significato e il desiderio di essere protagonisti della propria crescita. La nostra scuola risponde a queste esigenze con una proposta scolastica, coinvolgente e significativa attraverso la presenza di adulti autorevoli, motivati e capaci di trasmettere la passione per la conoscenza.

## Piano orario

Le lezioni si svolgono al mattino dalle ore 8.00 alle ore 13.40. Sono previsti 6 spazi orari di 50 o 55 minuti dal lunedì al venerdì. Sono previsti al massimo 4 sabati di rientro obbligatorio per raggiungere il monte ore annuale previsto dalle indicazioni ministeriali.

## Orario settimanale

	Prima	Seconda	Terza
Italiano	6	6	6
Lingua straniera Inglese	3*	3*	3*
Lingua straniera Spagnolo	2	2	2
Storia e Geografia	4	4	4
Matematica e Scienze	6	6	6
Musica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Religione	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con la compresenza, per un'ora alla settimana, dell'insegnante di madrelingua e, per la classe terza, la possibilità di ottenere la certificazione delle competenze di lingua inglese Ket (Key English Test) della Cambridge University.

## **Le discipline**

La scuola secondaria di primo grado segna un passaggio molto importante perché introduce il giovane studente ad un **approccio disciplinare alla conoscenza**. Il lavoro didattico è teso a favorire la trasmissione dei contenuti, dei metodi, dei linguaggi delle discipline. Le materie di studio e quelle laboratoriali divengono così una grande possibilità per far emergere le doti di ciascuno studente

### **Italiano**

Acquisire competenze linguistiche è indispensabile per la crescita della persona e per accedere a ogni ambito di studio, perciò l'apprendimento della lingua italiana presenta alcuni aspetti di trasversalità che la rendono oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti.

Nelle lezioni dedicate specificamente ad essa i gesti della normalità - ascoltare, parlare, leggere e scrivere - sono recuperati nel loro pieno valore, che è quello dell'incontro fra l'io e la realtà che lo circonda, e sono volti a incrementare la capacità e il desiderio di comunicare con gli altri. Di qui l'importanza dello scoprire l'ordine della lingua, e quindi di imparare il suo corretto utilizzo sia scritto che orale, grazie allo studio sistematico della grammatica. L'uso della lingua è espressione delle facoltà intellettive: la riflessione linguistica aiuterà l'alunno a rendere rigoroso il suo pensiero, sviluppando le capacità di categorizzare, di connettere, di argomentare. L'ampio spazio dato all'incontro con il testo (possibilmente in versione integrale), con opere di poesia e di prosa tratte dalla nostra più alta tradizione letteraria, è l'occasione per far sperimentare l'universalità di sentimenti, bisogni e domande fino a suscitare una reale capacità di critica. La lingua nella sua ricchezza, flessibilità e creatività è, inoltre, da provare in prima persona: gli alunni sono chiamati ad elaborare testi personali che costituiscono anche la possibilità di riflettere sulla propria esperienza e di lasciare tracce della propria maturazione.

### **Inglese e seconda lingua comunitaria (Spagnolo)**

L'apprendimento di due lingue europee porta l'alunno ad acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale che gli permetterà di agire da protagonista nella realtà sempre più multiculturale che lo circonda, anche al di fuori del territorio nazionale. La padronanza di più lingue implica il riconoscimento di differenti sistemi linguistici e la consapevolezza che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. Partendo dalla spontanea propensione dell'alunno verso la comunicazione verbale e dal suo desiderio di interagire con l'ambiente circostante, si passa, progressivamente, dall'utilizzo dei modelli proposti e dall'interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni, ad un uso della lingua autonomo e consapevole e ad una comunicazione attenta all'interlocutore ed al contesto. Tali obiettivi si perseguono attraverso la rielaborazione e l'interiorizzazione delle regole della lingua e delle diverse modalità di comunicazione. Lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali - comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta -, l'attenzione alla continua evoluzione naturale della lingua, la scoperta di storie e tradizioni, l'approccio a testi classici (in lingua) originali o adattati, l'analisi di materiali autentici (video, giornali, ecc.) costituiscono la base della proposta didattica. Da ciò nascono spunti di riflessione per operare confronti interculturali ed arrivare ad esprimere giudizi, in un'ottica di incontro e scambio con l'altro, che è sempre opportunità di crescita e arricchimento personale. Nella classe terza per un'ora a settimana l'insegnante di lingua inglese farà lezione in compresenza con un'insegnante madrelingua, per curare in particolar modo la conversazione.

Durante questo spazio orario si svolgerà un lavoro di preparazione al KET, certificazione di competenza internazionale della Cambridge University che tutti gli alunni sono invitati a sostenere.

La scelta dello spagnolo come seconda lingua comunitaria nasce dall'investimento verso una delle lingue più parlate al mondo, inoltre i ragazzi si avvicinano allo spagnolo senza l'ansia più spesso associata ad altre lingue, così che l'"apparente facilità" di tale idioma li sostiene nella motivazione ad impararlo.



## Storia

Attraverso la conoscenza del passato, degli avvenimenti prodotti dalla presenza dell'uomo nel corso dei secoli, si ha la possibilità di avvicinare gli alunni, ovviamente rispettando il loro percorso evolutivo, all'idea della complessità della realtà e del fatto che l'uomo d'oggi nasce e cresce all'interno di esperienze e culture che trovano la loro origine, spiegazione e vitalità nelle età precedenti. L'apprendimento della storia permette, dunque, agli allievi di scoprire il valore della tradizione che costituisce l'individuo e il popolo. Lo studio dei caratteri storici essenziali di popoli e territori dell'Età Medievale, Moderna e Contemporanea permetteranno di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale: tale apprendimento quindi fornisce agli alunni la possibilità di costruire un fondamento storico a questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente. A tale riguardo si ricorda che la trattazione di argomenti di tipo artistico e culturale permette, anche nella scuola secondaria di I grado, di riprendere momenti di preistoria e di storia antica. Si tratta, inoltre, di saper individuare relazioni all'interno di eventi storici e di sollecitare la ragione a chiedersi il perché davanti alle azioni dell'uomo fino a sviluppare la capacità di giudizio personale, di paragone critico fra un fatto e l'altro.

Il processo di insegnamento/apprendimento si avvale di una didattica per la quale l'alunno impara a confrontare società, a studiare la portata di fatti di grande ampiezza temporale e geografica, a soffermarsi su una biografia emblematica per la comprensione di un'epoca, a imparare a usare la cronologia e a dare sistematicità alle conoscenze studiate, a saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

## Geografia

Finalità formativa che la geografia condivide con altre discipline è il riconoscimento di un ordine dell'universo, ordine che deve essere contemplato, conosciuto e rispettato.

La geografia in particolare studia i processi che nel corso del tempo hanno trasformato l'ambiente e costruito il territorio nel quale attualmente viviamo.

Per questo tale disciplina sollecita gli alunni all'attenzione al presente e all'osservazione per portarli innanzitutto alla conoscenza dell'ambiente fisico e umano, nella complessità dei suoi elementi, fino a cogliere le relazioni tra gli elementi fisici di un territorio e l'opera dell'uomo, anche nelle sue implicazioni politiche, sociali ed economiche.

La geografia, tuttavia, non può prescindere dalla dimensione del tempo e dai fatti che hanno lasciato testimonianza sul territorio: questo significa far incontrare "l'uomo" dentro la tradizione, la cultura, la mentalità dei diversi popoli attraverso l'esplorazione, reale o anche solo virtuale, dei luoghi dove questi stessi popoli si sono insediati.

Dal punto di vista didattico è importante diversificare le attività, proponendo agli alunni anche modalità operative di insegnamento/apprendimento, attraverso cui essi si impadroniscano degli strumenti e del lessico specifico della disciplina.

L'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** viene svolto prevalentemente all'interno delle ore dell'area storico-geografica.

## **Matematica e Scienze**

Lo studio della matematica nasce dall'esigenza dell'uomo di conoscere la realtà nei suoi aspetti quantitativi e di relazione tra i suoi elementi.

Contributo specifico dell'insegnamento della matematica è la formazione di una mentalità razionale che si esprime nella rappresentazione, nella comunicazione e nella deduzione logica e l'educazione all'astrazione.

Il percorso della scuola secondaria di primo grado vuole fornire gli strumenti adatti ad esprimere l'aspetto misurabile e quantificabile che nella realtà è iscritto e introdurre all'apprendimento del linguaggio specifico di questa disciplina utilizzando un approccio che, attraverso l'immedesimazione in situazioni problematiche, valorizzi l'esperienza dello studente e lo stimoli a formulare ipotesi e trovare soluzioni.

Lo studio delle scienze sperimentali è finalizzato a conoscere la realtà nel suo aspetto sensibile, cioè quantificabile e misurabile: una forma di conoscenza della realtà che, in base a una curiosità (domanda) nei confronti del mondo sensibile, parte dall'esperienza (osservazione) e porta, gradualmente, alla comprensione (spiegazione razionale) dei fenomeni naturali.

Caratteristica fondamentale di questa disciplina è pertanto la dimensione sperimentale che permette, attraverso un metodo di indagine adeguato, l'incontro tra la realtà e il desiderio del ragazzo di conoscerla.

## **Musica**

Conoscere i grandi artisti o i generi musicali porta ad immergersi in una tradizione che permetta all'alunno di non far coincidere la musica con il gusto istintivo del presente. Imparare a cantare o a suonare uno strumento è per la valorizzazione della persona e costituisce la parte più affascinante ed attesa della disciplina. L'impadronirsi progressivo del gusto di far musica assieme è il completamento dell'educazione al bello.

## **Arte e immagine**

La ricchezza della realtà oltre a provocare la nostra curiosità sollecita il nostro desiderio di bellezza. Educando a guardare l'opera del creato unitamente al bello che l'ingegno e il lavoro dell'uomo hanno saputo produrre, si sollecita l'alunno a operare personalmente nell'atto creativo di imitazione o di rappresentazione. Se "la bellezza è lo splendore del vero", coltivare la sensibilità estetica è contribuire alla pienezza culturale e alla crescita umana della persona. E insegnare l'uso delle diverse tecniche espressive significa porre il soggetto nella condizione di un lavoro.

## **Scienze motorie e sportive**

L'obiettivo della disciplina è quello di aiutare l'alunno a costruire un'armonia fisica capace di rassicurarlo nei confronti degli altri e della realtà che lo circonda attraverso l'attività fisica, il gioco, la ginnastica e lo sport.

L'apprendimento e la pratica dello sport di squadra comporta la capacità di mettersi al servizio degli altri obbedendo ad una regola. La fatica di un'applicazione costante, inoltre, rende capaci di cogliere il valore delle vittorie e delle sconfitte. Durante l'anno sono previsti tre mesi di attività in piscina.

## **Tecnologia**

Suscitare lo spirito di intrapresa davanti alla realtà da trasformare è l'obiettivo specifico di questa disciplina. Dall'osservazione degli interventi operati dall'uomo sull'ambiente, a partire da quello immediatamente circostante, si giunge alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica di esperienze operative semplici. Si mira all'acquisizione di un metodo di lavoro preciso che non escluda l'uso appropriato delle diverse tecniche operative. Le nuove tecnologie sono, d'altra parte, ormai entrate a pieno diritto nell'orizzonte educativo con un loro apporto specifico, sia come supporto tecnico, sia dal punto di vista dello sviluppo della capacità logica. Lo studio dell'informatica risponde certamente ad un bisogno di "modernità", ma ha anche lo scopo di incrementare il desiderio di ricerca e di introdurre a un tipo particolare e tutto nuovo di comunicazione com'è quella iniziata nel nostro tempo con l'avvento di Internet. Lo studio dell'**Informatica**, a suo tempo introdotto in via sperimentale, è parte integrante del programma, ma sarà applicato trasversalmente in tutte le discipline. L'informatica, nella scuola secondaria di primo grado, infatti non è da intendersi come una disciplina autonoma, ma come un supporto all'apprendimento e al lavoro didattico delle varie materie di studio.

## **Religione**

L'ora di Religione è l'occasione per incontrare la positività della vita, per imparare a riconoscere il particolare, in qualunque forma si presenti, dentro la trama di un disegno grande e buono per sé e per il mondo. È la possibilità di dare un nome al desiderio di verità e di bellezza che progressivamente l'alunno sente sorgere in sé. Nel tempo, è la personalizzazione e la riscoperta dei valori e delle ragioni di gesti e parole ricevute in tradizione; è il desiderio che l'incontro con Cristo sia risposta esauriente al bisogno dell'uomo, qualunque età lo studente si trovi a vivere.

## La valutazione

La valutazione è la dimensione fondamentale del processo educativo e didattico.

Valutare vuol dire “valorizzare” le mete raggiunte, accompagnare i ragazzi a “dar valore” a fatti, contenuti, eventi del percorso intrapreso. La valutazione, in questa prospettiva, ha per oggetto il cammino e la consapevolezza critica acquisita. Valutare significa pertanto rendersi conto e attestare quali passi la ragione dello studente sta compiendo grazie a un lavoro personale condiviso con l’insegnante e realizzato all’interno della classe. Ciò implica che la valutazione serva sia all’insegnante, il quale continuamente deve verificare l’efficacia delle sue scelte didattiche, sia allo studente, affinché possa correggersi e capirsi, sia alle famiglie che hanno ultimamente la responsabilità educativa dei ragazzi.

In particolare gli studenti devono essere educati a concepire la valutazione come necessaria al cammino dell’apprendimento: non si dà nessun passo nuovo senza un giudizio su quello compiuto precedentemente.

In questo contesto il voto rappresenta un indicatore del percorso in atto, ma non va assolutamente inteso come giudizio definitivo di valore.

La valutazione avrà scansione quadrimestrale: il primo quadrimestre con scadenza il 31 gennaio e il secondo quadrimestre con scadenza alla fine dell’anno scolastico.

La scala numerica per la valutazione delle conoscenze va dal 4 al 10, mentre la valutazione del comportamento è espressa mediante giudizio sintetico.

Il voto, scritto sul diario personale, può essere accompagnato da un giudizio espresso dall’insegnante che ne chiarisca il significato, che tracci la via e indichi un metodo per il miglioramento della preparazione.

La regolarità della valutazione è uno strumento concreto per mettere in evidenza il punto in cui ciascuno studente è giunto e per individuare i passi ancora da compiere.

### Criteria di valutazione delle discipline

- 10** Obiettivi pienamente raggiunti: abilità pienamente acquisite, contenuti ben consolidati ed espressi in modo critico, originale e personale in qualsiasi situazione di apprendimento.
- 9** Obiettivi pienamente raggiunti: abilità acquisite in modo stabile, contenuti ben consolidati ed espressi in modo completo in qualsiasi situazione di apprendimento.
- 8** Obiettivi raggiunti in modo soddisfacente. Abilità acquisite, contenuti consolidati ed espressi in modo chiaro e corretto in situazioni simili di apprendimento.
- 7** Obiettivi complessivamente raggiunti. Abilità sostanzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo semplice in situazioni di apprendimento già note.
- 6** Obiettivi raggiunti solo negli aspetti essenziali. Abilità parzialmente acquisite, contenuti appresi ed espressi in modo parziale.
- 5** Obiettivi non raggiunti. Contenuti appresi in modo frammentario e lacunoso, in via di acquisizione le abilità.
- 4.** Obiettivi non raggiunti. Contenuti del tutto non acquisiti e non espressi.

Sul documento di valutazione intermedia e finale, i voti espressi in decimi sono integrati dalla **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti** raggiunto. (D.L. 62 del 13/4/2017)

Per la descrizione del processo di sviluppo degli apprendimenti raggiunti, si terranno presenti i seguenti indicatori:

- comprensione e produzione dei testi
- partecipazione alle lezioni e rispetto dei propri compiti
- uso degli strumenti di lavoro
- partecipazione ai lavori di gruppo
- capacità di affrontare situazioni nuove e problematiche
- capacità di chiedere e prestare aiuto.

Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti verrà espresso attraverso un giudizio sintetico che terrà conto della media dei voti espressi nello strumento di valutazione, secondo la griglia qui riportata.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti	Ottimo 9/10	Distinto 8/8,9	Buono 7/7.9	Sufficiente 6/6,9	Lacunoso quando 2 o più materie fondanti sono insufficienti.
---	----------------	-------------------	----------------	----------------------	--

### **Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento**

Il voto di comportamento valuta il rispetto delle regole e della convivenza scolastica secondo quanto è disposto nei Regolamenti di Istituto e con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) le relazioni con gli adulti e con i coetanei
- b) il rispetto di sé, delle persone, delle cose e dell'ambiente
- c) l'osservanza delle regole della scuola.

1. Comportamento corretto e responsabile:

L'alunno frequenta la scuola con puntualità e serietà, rispettando le regole della convivenza scolastica in modo consapevole e responsabile.

2. Comportamento corretto

L'alunno frequenta la scuola con regolarità rispettando le regole della convivenza scolastica.

3. Comportamento generalmente corretto

L'alunno frequenta la scuola rispettando generalmente le regole della vita scolastica.

4. Comportamento non sempre corretto

L'alunno non sempre ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica.

5. Comportamento scorretto

L'alunno frequentemente non ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica.

6. Comportamento molto scorretto

L'alunno non ha rispettato le regole della vita e della convivenza scolastica in modo continuato.

## **Criteri di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale delle discipline (articolo 11 del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59).

Poiché il numero complessivo di ore di lezione previsto per l'anno scolastico 2018/2019 è di circa **1000** ore, per la validità dell'anno scolastico gli alunni dovranno frequentare almeno **750** ore.

L'articolo 2 comma 10, del DPR 122 del 22 giugno 2009 prevede che:

*“Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'art. 11 comma 1, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previste dal medesimo comma 1, sarà deliberata dal Collegio Docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”.*

Il Collegio dei Docenti della scuola San Massimiliano Kolbe ha deliberato i seguenti criteri di deroga al limite di assenze per la validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazioni ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività legate alla frequenza di accademie artistiche;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati.

Inoltre sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio adeguato, capacità di operare semplici collegamenti)

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi delle varie discipline;
- c) del grado di maturazione raggiunto e della partecipazione al dialogo educativo (frequenza e puntualità, interesse e impegno, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- d) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla Scuola;
- e) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline dell'anno in corso, nell'anno scolastico successivo, valutando con attenzione le capacità e le attitudini dello studente (il Consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);
- f) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
- g) Verranno tenute in considerazione anche le situazioni legate a particolari momenti di difficoltà personale e/o familiare dell'alunno.

Nel caso di gravi e diffuse insufficienze, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato è concepita:

- a) come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- b) come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- c) quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

## **Attività educative personalizzate**

L'attenzione alla persona nella sua globalità fa sì che, a sostegno degli alunni che possono incontrare difficoltà nell'utilizzo autonomo delle abilità, nella concentrazione o comunque lentezze nell'apprendimento, non venga prevista un'unica modalità di intervento, bensì un'attività diversificata nei tempi e nei modi.

La prima opera di recupero è a cura dell'insegnante e del lavoro comune del Consiglio di classe, tuttavia la scuola può godere anche dell'operato di *tutors* in grado di intervenire, d'intesa con la famiglia, sia durante le ore di lezione che nel pomeriggio, in risposta al particolare bisogno individuato. Quanto più stretta sarà la collaborazione tra le figure di supporto e gli insegnanti della classe, tanto più proficuo si rivelerà l'intervento.

La personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno sono principi costituzionali del nostro ordinamento scolastico recepiti nel DPR 275/99, in cui viene ribadito che «Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ... possono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune e tra l'altro: l'attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo...» (art.4).

Il Collegio Docenti è per questo impegnato a programmare attività educative e didattiche personalizzate che favoriscano l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

A questo scopo viene promosso un percorso di aiuto allo studio per ragazzi con DSA e per studenti con bisogni educativi speciali al fine di accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità anche favorendo l'utilizzo di *software* che incrementino l'autonomia.

## **Accoglienza degli alunni con disabilità**

La valorizzazione della diversità, concepita come caratteristica peculiare di ogni persona, fa considerare l'accoglienza di alunni con disabilità come una ricchezza inestimabile e grande opportunità di esperienza educativa. Senza nulla togliere al necessario rapporto individualizzato, l'opera degli insegnanti di sostegno è intesa come supporto al lavoro della classe in cui il ragazzo loro affidato è inserito. Sono, perciò, parte integrante del Corpo docente, partecipano alle diverse riunioni collegiali fornendo un contributo originale, maturato dentro l'esperienza specifica del loro lavoro quotidiano, dei corsi di aggiornamento, degli stretti rapporti con gli psicoterapeuti, con i servizi sociali e con la famiglia stessa degli alunni. Nella verifica comune il loro modo di porsi diventa paradigmatico sia dal punto di vista educativo che da quello di una metodologia didattica. Il lavoro degli insegnanti di sostegno è supportato da un'attività di *formazione* condotta da specialisti.



## **Attività integrative del curriculum**

Nell'ottica della personalizzazione, l'attività didattica è arricchita da corsi opzionali che si attuano nel pomeriggio dalle 14:20 alle 16:10.

Tali attività, una volta che sono state liberamente scelte dagli studenti e dalle famiglie, richiedono una frequenza obbligatoria e sono oggetto di valutazione.

I corsi didattici complementari proposti in questo anno scolastico sono:

### **POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

Lo studio delle lingue straniere sostiene il naturale desiderio dei ragazzi di aprirsi al mondo, di conoscere e incontrare l'altro.

La scuola Kolbe accompagna la didattica curricolare di inglese e spagnolo con corsi che favoriscano lo sviluppo delle capacità linguistiche e permettano di ottenere certificazioni riconosciute a livello europeo.

#### **Potenziamento della lingua inglese**

"Get Ready for **FLYERS** Language Lab" introduzione al livello A2 per gli alunni delle **classi prime e seconde**

"Get Ready for **KET** (Key English Test) Language Lab" livello A2 per gli alunni delle **classi seconde**

"Get Ready for **PET** (Preliminary English Test) Language Lab" livello B1 per gli alunni delle **classi terze**

#### **Potenziamento della lingua spagnola**

"**DELE (Diploma de Español como Lengua Extranjera)**" livello A1 per gli alunni delle **classi prime**

## **POTENZIAMENTO “ATTRAVERSO” LA LINGUA LATINA**

### **Corso base di lingua latina**

Il corso si propone di introdurre gli alunni alla conoscenza della struttura della lingua latina, affinché imparino ad analizzare le funzioni logiche della frase semplice. Inoltre, esso assume una finalità orientativa in quanto permette agli studenti di sperimentare una materia fondamentale che dovranno affrontare in alcune scuole superiori. Il corso costituisce anche un potenziamento dello studio della grammatica italiana.

### **Corso avanzato di lingua latina**

Il corso avanzato di lingua latina viene proposto alle classi terze come completamento e approfondimento del corso di base. Oltre a costituire un potenziamento dello studio della grammatica italiana, è uno strumento di supporto per l'affronto della scuola superiore.

## **I LABORATORI DI MUSICA, ARTE E TEATRO**

### **Musical**

Dal 2003 il Collegio Docenti ha deciso di assumere l'attività dei musical nell'annuale programmazione didattica ed educativa delle classi terze. Si è infatti riscontrato che lo svolgimento di tale attività permette agli alunni di fare esperienza di una modalità di lavoro funzionale al metodo di studio proposto: la cura del particolare, il gusto per il bello, il lavoro personale strettamente connesso al lavoro di tutti i compagni, il perseguire un obiettivo comune al quale ognuno concorre secondo le proprie possibilità, la valorizzazione di tutti. I professori e i genitori hanno dunque modo di vedere i ragazzi in azione, impegnati e motivati a mettere in gioco le proprie capacità. Lo spettacolo finale risulta così essere il prodotto della collaborazione e dell'impegno di tutti.

### **Ensemble di chitarre**

Le lezioni saranno collettive, rivolte a tutti gli interessati alla pratica strumentale, con l'intento di creare un ensemble di chitarre per la musica d'insieme. Nello stesso tempo il corso è finalizzato all'acquisizione della meccanica fondamentale dello strumento, oltre che all'esecuzione di melodie e delle principali formule d'accompagnamento totale.

## **Canto corale**

Lo scopo del coro è quello di rappresentare un ambito di lavoro privilegiato per quanti amino la musica e possiedano i requisiti necessari per potersi cimentare in un lavoro specifico, rigoroso e proficuo. Esso diventa dunque occasione per esprimersi con proprietà, metodo e soddisfazione attraverso il canto, conformemente alle proprie capacità. Si terranno presenti due criteri per la formazione del coro: il desiderio di farne parte e le attitudini personali.

## **Teatro**

L'esperienza della drammatizzazione risulta essere un utile strumento di conoscenza in quanto comunicare aumenta la consapevolezza di ciò che si apprende. È un'occasione per imparare a esplorare le proprie capacità, stimolare la fantasia e "mettersi in gioco".

## **CORSO DI AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ Teen STAR**

Si tratta di un corso facoltativo e pomeridiano per gli studenti delle classi terze. È strutturato in dieci incontri che si svolgono dalle 14:20 alle 16:10. la partecipazione è libera, previo consenso dei genitori.

### **I fondamenti del programma**

L'educazione sessuale, in un contesto di responsabilità adulta, è un programma per adolescenti orientato ad integrare le potenzialità sessuali dei giovani con la possibilità di operare scelte consapevoli e responsabili. Grazie al metodo Teen STAR, i giovani diventano coscienti della propria fertilità, possono capire e valutare il linguaggio e il potere dei segnali e dei processi del corpo, imparando ad integrare la dimensione fisica con quella sociale, psicologica, emozionale e spirituale. L'apprendimento della fertilità come dimensione dell'educazione sessuale è un approccio completamente diverso dall'insegnamento dei metodi esortativi e dei programmi contraccettivi.

### **I tutors Teen STAR**

I tutors del corso promosso dalla scuola sono tutti insegnanti della scuola stessa, hanno partecipato ai corsi di formazione specifici per il programma *Teen STAR* (corso base e corso avanzato) e sono abilitati a svolgere il programma con i giovani in qualsiasi contesto educativo. I tutors sono in costante contatto con l'equipe di monitoraggio del Teen STAR Italia per verificare l'andamento dei corsi e dei risultati raggiunti.

## **I genitori**

Il corso Teen STAR coinvolge i genitori, i primi e i principali educatori dei propri figli, in particolare in due momenti: l'incontro di presentazione del programma e l'incontro finale, in cui vengono condivisi il percorso svolto, le osservazioni emerse e le riflessioni conclusive. I tutors sono inoltre disponibili ad incontrare personalmente i genitori, qualora ce ne fosse la necessità.

## **I ragazzi**

I ragazzi di terza media della scuola "San Massimiliano Kolbe" sono invitati a partecipare ad un incontro preliminare, nel quale i tutors presentano il programma e le modalità del corso. Tale incontro si svolge dopo l'incontro di presentazione ai genitori.

La partecipazione al programma richiede l'adesione libera e personale dei ragazzi; essi compilano un modulo di consenso nel quale deve essere apporata anche la firma di un genitore.

## **STUDIO GUIDATO POMERIDIANO**

È un'attività offerta a tutti i ragazzi che avessero necessità di usufruire di uno spazio dedicato allo studio personale e ai compiti nel pomeriggio. Gli studenti possono avvalersi della presenza di insegnanti che sorvegliano sul clima di lavoro e intervengono, se necessario, con spiegazioni e chiarimenti.

Da diversi anni, un insegnante tutor segue, su segnalazione del Consiglio di Classe, alcuni studenti che necessitano di consolidare il metodo di studio.

Anche il doposcuola, come le altre attività opzionali, inizia alle 14:20 e termina alle 16:10.

Al fine di rendere più agevole la permanenza a scuola, sarà possibile usufruire del servizio mensa.

## **Attività didattiche complementari**

### **Uscite e viaggi di istruzione**

Le visite di istruzione rappresentano il coronamento dell'attività scolastica nella sua duplice dimensione didattica ed educativa.

Le visite si collocano ad un termine (inizio, tappa o conclusione) di un lavoro che vede insegnanti e allievi impegnati nell'acquisizione dei contenuti disciplinari o multidisciplinari finalizzati alla formulazione e alla proposta di un'ipotesi esplicativa della realtà, da sottoporre a verifica: le visite sono quindi sempre pertinenti al programma di insegnamento e al livello di apprendimento degli allievi. Nello svolgimento del programma si ha cura di impostare un lavoro tematico che viene declinato anno per anno secondo gli obiettivi didattici propri di ogni anno.

Ogni visita deve poter costituire la verifica "sul campo" del lavoro degli insegnanti e del lavoro degli allievi, la possibilità di un approfondimento disciplinare, l'occasione di un rilancio del lavoro.

Sul piano educativo le visite di istruzione si pongono come meta e come premio sia per gli insegnanti che per gli allievi rispetto ad un comune impegno dentro ad un cammino di maturazione.

Componente non secondaria è l'esperienza di convivenza che si realizza con modalità peculiari rispetto alla convivenza scolastica. Inoltre le uscite didattiche devono tendere a ricucire l'impressione di separatezza tra scuola e vita, tra cultura e mondo.

### **Percorso di orientamento**

Orientare significa favorire e facilitare la crescita della coscienza di sé in rapporto attivo con la realtà; guidare il ragazzo a scoprire la propria vocazione dentro la consapevolezza che la vita ha un fine, una direzione da seguire.

Come ci richiama la normativa, la scuola secondaria di primo grado è "per sua natura orientativa"; ciò vuol dire che tutto il percorso, e non solo la parte finale, deve essere affrontato guardando, scoprendo, facendo emergere le peculiarità di ognuno, prestando attenzione agli interessi, agli stili cognitivi, alle materie preferite, così che in un confronto serrato con le famiglie, al termine del triennio, la scuola possa fornire consigli circa la prosecuzione del cammino.

Nell'ambito del percorso di orientamento, la nostra scuola propone incontri con adulti significativi per le loro scelte in ambito vocazionale e professionale e, in terza media, oltre alle informazioni sulle scuole superiori presenti sul territorio, per tutto il primo quadrimestre dedica un'ora settimanale alla riflessione sul significato delle scelte e sui criteri che le guidano.

Dall'anno scolastico 2015/2016, la scuola si avvale della collaborazione del dott. Luigi Ceriani, psicologo e pedagogista. Nel mese di ottobre verranno da lui somministrati test psico-attitudinali agli studenti di terza media.

Dalla condivisione del profilo emerso dal test e della valutazione didattica ed educativa maturata dagli insegnanti durante il percorso scolastico, emergerà il consiglio orientativo.

Il percorso prevede un colloquio individuale di restituzione del consiglio orientativo al quale parteciperanno lo psicologo, alcuni insegnanti, lo studente e i suoi genitori.

### **Attività sportiva**

La scuola partecipa alle principali manifestazioni sportive che si svolgono sul Territorio, come i "Giochi della Gioventù" e la corsa campestre "Cinque Mulini".

Vengono organizzati anche tornei di Istituto che si tengono nella parte finale dell'anno e la "Giornata Sportiva" sul campo d'atletica.

### **Educazione alla condivisione**

Per educare dei cittadini occorre far in modo che i giovani si appropriino della memoria del popolo cui appartengono (di qui il senso delle ricorrenze), Avvento e Quaresima segneranno la vita della scuola, in preparazione alle grandi feste cristiane del Natale e della Pasqua. Il gesto di carità, che sarà proposto agli studenti e alle famiglie, durante questi periodi, è occasione di autentica apertura all'umano che sta attorno a noi.

### **Corso di educazione alla sessualità**

La finalità di questo percorso, inserito nella normale programmazione didattica mattutina; è accompagnare i ragazzi in un processo di conoscenza della propria corporeità e di comprensione del valore e dell'importanza del proprio corpo. In parte esso trova posto all'interno dei contenuti delle stesse materie curriculari (in particolare italiano, scienze naturali, scienze motorie) in parte si colloca in spazi appositamente creati, la cui scansione varia a seconda della fisionomia delle classi.

Oltre a rispondere ai mille quesiti che i ragazzi si pongono a partire dal problema affettivo, il corso è ulteriore occasione per rispondere al loro bisogno di totalità, conquista di identità all'interno di una stabilità affettiva nel rapporto con l'altro.

## Formazione dei docenti

La necessità di una risposta puntuale ai bisogni e alle domande che emergono dalla pratica scolastica, richiede un impegno da parte dei docenti nell'individuare gli oggetti dell'aggiornamento.

Per il nostro istituto, l'ambito privilegiato per questo lavoro di riflessione è costituito da una rete di scuole, facente capo alla F.O.E. (Federazione Opere Educative) e all'Associazione culturale "Il Rischio Educativo". Condividendo il comune ideale culturale, la rete individua momenti ed opportunità di formazione e di aggiornamento.

Sono previsti ogni anno seminari di studi su temi disciplinari e trasversali che divengono punto di riferimento per il lavoro del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe.

Ciascuna scuola lavora, inoltre, in modo stabile, con professionisti competenti in vari ambiti didattici ed educativi.

Una formazione permanente avviene anche grazie alla collaborazione tra i tre diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto: la stesura e il costante aggiornamento del curriculum verticale permette infatti di ampliare e approfondire la consapevolezza educativa e didattica dei nostri docenti.

### Dipartimenti disciplinari

Accanto al lavoro del Collegio Docenti e a quello dei Consigli di Classe, si colloca l'attività dei momenti sistematici di confronto tra docenti della medesima materia o di materie affini. Tale lavoro permette di recepire prontamente le indicazioni ministeriali per le diverse discipline, coniugandole con l'esperienza didattica maturata dai docenti nel corso della loro carriera, facilita l'inserimento di nuovi docenti (anche nel caso di supplenze brevi) soprattutto quando si trovino ai primi passi del loro percorso professionale; in tali momenti si definiscono anche tempi e modalità di adeguati tutoraggi, come è già avvenuto per alcuni nostri insegnanti che hanno svolto la funzione di tutor per tirocinanti della SSIS (Scuole di Specializzazione all'Insegnamento Secondario) e del TFA (Tirocinio Formativo Attivo). È nei dipartimenti poi che nascono proposte didattiche – da approvare in Collegio Docenti – che permettono di realizzare percorsi pluridisciplinari tra diverse classi. Taluni momenti si svolgono con la partecipazione di insegnanti di altri istituti, sempre per un reciproco arricchimento. Inoltre, i dipartimenti riflettono sulle rilevazioni degli apprendimenti nazionali per le discipline di italiano e matematica, a cui partecipano le classi terze.

## Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è proposto e sviluppato alla luce del principio secondo il quale la famiglia è il primo soggetto educativo.

La scuola nella sua specificità intende collaborare con i genitori all'educazione dei ragazzi.

Le modalità operative di questa corresponsabilità sono:

### **Il colloquio di presentazione dell'alunno**

Il rapporto fra la famiglia degli alunni e la scuola inizia con il colloquio di iscrizione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

In questo contesto il ragazzo viene presentato dai genitori alla Coordinatrice didattica per le sue caratteristiche e la sua storia scolastica.

### **Le assemblee di classe**

I rapporti fra la scuola e la famiglia proseguono con le assemblee di tutti i genitori e gli insegnanti, considerate come un momento fondamentale di corresponsabilità nell'azione educativa. Sono previsti almeno due momenti assembleari all'anno.

### **I colloqui con i docenti e con la Coordinatrice didattica**

Il colloquio con gli insegnanti della classe ha come obiettivo un'efficace condivisione tra genitori e docenti del cammino educativo e didattico dello studente. Tali colloqui sono regolati secondo un orario settimanale comunicato all'inizio dell'anno alle famiglie. Sono anche previsti due pomeriggi all'anno di udienze generali: i genitori potranno incontrare i docenti che rimarranno a disposizione per i colloqui.

I genitori possono rivolgersi anche alla presidenza, punto di riferimento comune per tutti i soggetti coinvolti nella gestione della struttura e di coordinamento delle diverse attività. La Coordinatrice didattica riceve su appuntamento.



# Obiettivi educativi

## Obiettivi educativi della classe prima

Sulla base delle caratteristiche psicologiche e dei bisogni del preadolescente e a partire dalla considerazione che lo *stupore* è la modalità prima della conoscenza della realtà, che implica la totalità della persona (“intelligenza e cuore”), il consiglio di classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi generali per la classe prima:

### **Educazione allo stupore**

L’educazione allo stupore, quindi alla capacità di approccio alla realtà, di approfondimento, è possibile grazie alla scoperta del bello, che si trova in noi e attorno a noi. Si vuol sollecitare nel ragazzo la naturale tendenza ad osservare, facendo leva sulla sua curiosità e sensibilità. Grazie all’incontro con la realtà esterna, con la natura, percepite come non dipendenti da sé, si giunge ad una nuova consapevolezza dei propri bisogni, al sentimento di gratitudine di fronte al dono, all’uso più razionale e gustoso delle proprie capacità, al rispetto di sé, degli altri e delle cose. È un nuovo atteggiamento della persona che si apre alla realtà nella sua totalità e cerca di scoprire il mistero che sta alla base di essa e che la fa cogliere come segno. Lo strumento della ragione viene esercitato sia attraverso il metodo descrittivo sia attraverso quello induttivo.

### **Educazione alla consapevolezza e al rispetto della tradizione**

Per affrontare adeguatamente la realtà occorrono conoscenza e rispetto della tradizione, sia come contesto di valori ed esperienze in cui si è nati (famiglia, città, civiltà), sia come contesto comunitario (famiglia, scuola, città, nazione) in cui ci si trova. La coscienza della propria storia è indispensabile alla consapevolezza di sé, dà la certezza di appartenere a qualcuno. D’altra parte, il dialogo tra un adulto e un giovane si realizza sempre dentro una continuità storica: gli elementi consolidati di una tradizione vengono offerti come ipotesi interpretativa della realtà, discussi, accettati o rifiutati dalla libertà della persona.

### **Educazione alla dimensione dell'ascolto e all'obbedienza**

L'ascolto va inteso come la disponibilità a lasciarsi interrogare da tutto ciò che accade e da quello che le circostanze suggeriscono: di qui il rispetto per la regola che il contesto esige e la giusta considerazione delle persone e delle cose che l'ambiente comprende. La capacità di accogliere il diverso da sé è requisito fondamentale del vivere assieme. L'obbedienza, a sua volta, deve essere intesa come fiducia nei confronti dell'adulto che conduce a sperimentare le cose e come disponibilità al confronto con chi condivide l'esperienza che si fa. Entrambe queste dimensioni, ascolto e obbedienza, aiutano il ragazzo a conseguire un atteggiamento consapevole, non più infantile, nel modo di percepire sé stesso e la realtà.

### **Educazione alla conoscenza**

Si conosce attraverso:

**il corpo:** si sottolinea l'importanza dei sensi, del gesto, dell'azione, dell'esperienza;

**la fantasia:** vengono presi in considerazione mito, fiaba, metafora; viene sollecitata la creatività;

**l'intelletto:** si insiste sul rigore logico, che è presente nella natura sotto forma di legge e sulle capacità di memorizzazione e di astrazione;

**l'affettività:** non si può appropriarsi di ciò che si incontra se non si prova gusto per ciò che viene proposto e se si rimane indifferenti verso chi ce lo propone.

## **Obiettivi educativi della classe seconda**

Sulla base delle caratteristiche psicologiche e dei bisogni del preadolescente e a partire dalla considerazione che la realtà presenta nella persona un culmine di valore, la cui fondamentale modalità d'essere è la capacità di relazioni, di amicizia, il consiglio di classe stabilisce i seguenti obiettivi educativi generali per la classe seconda:

### **Persona come valore**

Educazione a percepire, nella conoscenza di sé e degli altri, la persona come valore, come personalità unica e irripetibile, mente e cuore (ragione e volontà) e come rapporto con l'Infinito. Lo scopo è perciò quello di spalancare i ragazzi al mondo e alla vita. Le ricchezze che sono a nostra disposizione, sfruttate con consapevolezza, sono per la pienezza dell'umanità nostra e di chi vive con noi. La persona umana si può definire come un pezzo di realtà che assume coscienza di sé e di tutto ciò che l'attornia.

### **Persona come relazione**

Educazione a percepire la persona come relazione, come incontro, amicizia, solidarietà, dipendenza, sequela. L'uomo vive in un contesto comunitario ed è qui che esprime i suoi bisogni e avverte quelli degli altri. Dalla sua capacità di incontro nascono il senso di solidarietà, il rispetto dovuto alla persona dell'altro, diverso da sé, e la possibilità di affezione profonda. La dipendenza ragionevole da chi guida assicura un cammino di verità, adeguato cioè a soddisfare i bisogni. La stessa possibilità di conoscenza, che avviene tramite una comunicazione, presuppone una relazione tra persone.

### **Persona come libertà**

Educazione alla libertà intesa come impegno con la propria vita. Questo implica un'accanita esigenza di suscitare la consapevolezza del ragazzo e di provocare la sua iniziativa. Se chiara e adeguata deve sempre essere la proposta, il coinvolgimento può assumere gradazioni diverse, ma sempre si traduce nella concretezza di un gesto. La creatività, l'attaccamento a ciò che si fa, la soddisfazione sono segno dell'assunzione libera e personale di quanto le circostanze o gli altri possono offrire.

### **Persona come ragione**

Educazione alla ragione come capacità di star di fronte alla realtà valutandone tutti gli aspetti, superando, quindi, emozioni ed impressioni. L'adesione alla ragione è ciò che misura la dignità umana: quanto più la ragione è chiara tanto più è sollecitata l'energia affettiva. Il ragazzo deve "sapere il perché" e saprà esercitare consapevolmente la sua libertà. Oggetto proprio della ragione è la verità; il metodo applicato è quello sperimentale (far esperienza), che conduce dall'osservazione e dallo stupore alla ricerca e alla scoperta.

## **Obiettivi educativi della classe terza**

Sulla base delle caratteristiche psicologiche e dei bisogni del preadolescente, tenendo conto che sempre più l'incontro con persone e avvenimenti suscita in loro domande sul senso di ciò che capita e che non sempre le risposte offerte dalla tradizione appaiono loro soddisfacenti, il Consiglio di classe stabilisce le seguenti finalità educative generali per la classe terza:

**Educazione alla ricerca di un significato globale della vita** che risponda alle esigenze fondamentali dell'essere umano e della sua ragione. Il metodo del realismo impone di prendere in considerazione tutte le domande che si sollevano dentro l'esperienza dei giovani, senza eluderne nessuna: esse mostrano che l'unica risposta all'inesauribile catena di perché insiti nella ragione umana è un'apertura e un rapporto con l'Infinito.

**Educazione alla conoscenza realistica di sé**, che permetta al ragazzo di orientarsi con serenità nella scelta della scuola superiore senza trascurare l'ipotesi del proprio futuro professionale. I mutamenti dell'età adolescenziale aumentano l'esigenza di ricercare e conquistare una propria identità, di raggiungere un equilibrio affettivo e una maggior consapevolezza critica. La proiezione della propria immagine nel futuro sarà più nitida se il ragazzo verrà aiutato ad individuare i criteri che guidano le scelte. Si tratta anche di dare nuovo senso allo studio e ai propri impegni nella concretezza di una compagnia e di un cammino; si tratta di incrementare la propria capacità di autonomia ed il senso critico.

**Educazione al concetto di ragione** come finestra su un mondo che non si è mai finito di guardare, di esplorare. Ma un giovane vuole sempre le ragioni, e la ragione per cui si cammina è la meta da raggiungere o l'ideale da conseguire. L'intelligenza ha come suo compito proprio quello di percepire e riconoscere i valori reali.

**Educazione al senso dell'universale.** Se la storia e l'esistenza dell'uomo hanno un senso che costituisce un valore universale, è necessario che il ragazzo le riscopra dentro esperienze nuove e attuali. L'apertura ai problemi della società e dei popoli del mondo consentirà una iniziale conoscenza e responsabilità nei confronti dei grandi bisogni dell'umanità. In questo senso, lo studio dell'età contemporanea consentirà di prendere in considerazione le diverse ideologie; di considerare i problemi del mondo attuale, di riscoprire e valorizzare le categorie di "io" e di "popolo".

# L'Istituzione

## Istituzione didattica

### **Coordinatrice didattica e collaboratori**

La figura direttiva gestisce e coordina tutta l'attività didattica e cura l'attuazione dei principi educativi. È punto autorevole per gli alunni, intrattiene rapporti con studenti e genitori finalizzati al conseguimento del bene del ragazzo. È di riferimento per gli insegnanti per una reale condivisione del lavoro quotidiano. Assolve ai compiti attribuiti dalle vigenti normative in materia di organizzazione didattica a partire dall'attività del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe e in collaborazione con il Consiglio d'Istituto. Organizza le diverse funzioni annesse alla segreteria, promuove la collaborazione con enti pubblici e privati, con altre scuole e con istituti universitari anche stranieri.

Riceve su appuntamento.

Ai collaboratori della Presidenza e al Vicepresidente spetta il compito di stretta e puntuale collaborazione, riferendo problematiche che possono evidenziarsi a livello di studenti e genitori. Il Vicepresidente sostituisce il Dirigente Scolastico, se assente, firmando anche atti ufficiali in sua vece.

### **Collegio dei Docenti**

È formato dalla Coordinatrice didattica e da tutti gli insegnanti in servizio presso la scuola. È reale momento di condivisione, luogo di progettazione e di giudizio di tutta l'attività. In questo ambito ci si riappropria dei motivi all'origine dell'intrapresa e lì si approfondisce in un costante lavoro di aggiornamento che giunge ad investire il particolare della professione. Alla programmazione e alla valutazione del lavoro si aggiungono incontri tematici di carattere educativo o più propriamente didattico, che possono ricorrere all'aiuto di uno o più "esperti". L'approfondimento delle discipline avviene anche attraverso una formazione permanente curata dall'Associazione Culturale "Il Rischio Educativo", che raccorda una rete di istituti sparsa in tutta Italia, organizzando ogni anno specifici programmi di aggiornamento. Da ultimo, si sta consolidando l'abitudine alla convocazione anche di Collegi Docenti riuniti di elementari, medie e liceo per approfondire la visione unitaria del processo formativo, per assicurare continuità didattica tra gli ordini di scuola e per progettare iniziative comuni.

### **Consigli di Classe**

Composti dagli insegnanti della classe e, nei momenti previsti dalla legge, anche dai rappresentanti dei genitori regolarmente eletti, sono il luogo della concretezza, dove si impongono strategie di attuazione, dove ci si coordina, dove si registrano gli interventi e, infine, si verifica l'esito del lavoro comune. Sono l'ambito in cui viene individuato il metodo per trasmettere i diversi contenuti, dove si considera la specificità del contesto dentro il quale porsi, perché sia resa possibile l'esperienza della conoscenza.

### **Assemblee di Classe**

Formate dagli insegnanti e da tutti i genitori degli alunni, vengono convocate almeno due volte l'anno, al fine di comunicare gli obiettivi educativi e didattici, di registrare l'andamento del lavoro scolastico ed evidenziare il punto della situazione in rapporto alla specifica fisionomia della classe, di verificare il cammino percorso. Rappresentano un'occasione per precisare la tappa del cammino evolutivo dei ragazzi e consentono agli insegnanti di illustrare, esemplificando con episodi o mostrando lavori, la ricchezza della vita a scuola, le difficoltà, ma anche i successi. Dal canto loro, i genitori svelano ai docenti gli aspetti dei loro figli che essi ben conoscono, ne evidenziano gli aspetti problematici, concertano comuni interventi.

### **Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio d'Istituto, unitario per l'intero Istituto Tirinnanzi, è l'organo privilegiato di partecipazione di tutti i protagonisti della vita scolastica. Si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno per collaborare con gli Organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito all'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

### **Organo di garanzia per i provvedimenti disciplinari**

È costituito un Organo di Garanzia con il compito di esaminare eventuali ricorsi contro sanzioni disciplinari comminate a studenti. È composto da:

- la Coordinatrice didattica
- l'insegnante coordinatore della classe cui appartiene lo studente che presenta ricorso
- un docente fra gli eletti, in rappresentanza della scuola, in Consiglio d'Istituto
- un genitore fra gli eletti, in rappresentanza della scuola, in Consiglio d'Istituto

### **Segreteria didattica**

Oltre che dedicarsi alle incombenze d'ufficio legate alle attività scolastiche, opera un vero e proprio servizio di accoglienza: fornisce informazioni e raccoglie le iscrizioni.

La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 12.30 alle 13.30.

## **Istituzione amministrativa**

### **Consiglio d'Amministrazione e organi sociali dell'Ente Gestore**

La scuola è gestita da "LA CAROVANA", cooperativa sociale ed ONLUS di diritto, che opera pertanto senza fini di lucro e della quale sono soci genitori, ex-alunni ed insegnanti. Oltre alla scuola "San M. Kolbe" La Carovana gestisce inoltre *la scuola Primaria L'Arca, la scuola Primaria Don Luigi Monza, e il Liceo Tirinnanzi.*

Gli organi della Cooperativa, previsti dal proprio Statuto, sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Sindaci;
- d) il Revisore Legale dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa, in particolare, è garante del progetto educativo. Ad esso competono l'assunzione e la gestione del personale docente e non docente, le decisioni riguardanti gli aspetti finanziari, l'ammontare del contributo economico delle famiglie, l'eventuale riduzione dello stesso e/o lo stanziamento di borse di studio per le famiglie meno abbienti; è responsabile inoltre delle condizioni logistiche e dell'offerta dei servizi.

Il Consiglio d'Amministrazione può dotarsi di un Comitato Esecutivo più ristretto, e si avvale di un direttore generale dell'ente, che cura l'attuazione delle proprie direttive e riporta al Consiglio fatti e istanze di gestione.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione è il legale rappresentante.

### **Segreteria amministrativa**

Centro delle attività contabili ed amministrative dell'Ente Gestore, opera le rilevazioni contabili ed extracontabili necessarie alla redazione dei bilanci, alla rendicontazione gestionale, alla gestione del personale. Segue gli adempimenti civilistici e fiscali richiesti dalle norme, e si occupa della gestione delle rette e degli addebiti accessori

### **Ufficio tecnico e acquisti**

Si preoccupa delle manutenzioni ordinarie e straordinarie della struttura, degli impianti e delle attrezzature di proprietà o comunque nelle disponibilità delle scuole, nel rispetto delle normative di igiene e sicurezza, e coordina tutti gli acquisti di beni e servizi necessari all'attività.

# Il Piano di Miglioramento

Scuola Primaria **"L'ARCA"**

Scuola Secondaria di Primo Grado **"SAN MASSIMILIANO KOLBE"**

Liceo Scientifico **"TALISIO TIRINNANZI"**

La stesura del RAV ci ha permesso di aver un quadro sintetico, e per questo più esplicito, della situazione del nostro Istituto e del contesto in cui è inserito.

Le attività di miglioramento programmate intendono promuovere "l'apertura della scuola al mondo" e hanno come obiettivo l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza per gli studenti che frequentano i tre livelli diversi delle scuole dell'Istituto.

I progetti che vorremmo realizzare sono di durata almeno annuale e, pur perseguendo un unico traguardo, si articoleranno in tempi e modalità differenti a seconda delle età degli studenti e delle loro competenze.

Si precisa che la valutazione dei progetti descritti avrà forme e tempi diversi a seconda dell'oggetto considerato e non sarà sempre possibile in quanto le competenze chiave e di cittadinanza spesso riguardano aspetti della vita del singolo non sempre visibili e misurabili in tempi brevi.



## Competenze chiave e di cittadinanza

### **Miglioramento delle relazioni fra i pari**

DESCRIZIONE - Si intende sviluppare all'interno dell'attività didattica un percorso letterario che permetta di approfondire le tematiche relative all'amicizia e, in particolare nella scuola secondaria, alla responsabilità personale. Lo scopo è quello di aiutare gli studenti a immedesimarsi, a riflettere e a giudicare la loro esperienza. Le scelte saranno consone ai diversi livelli.

ATTIVITÀ - Si svilupperanno attività diversificate: lettura, declamazione, recitazione, riscrittura e riflessione sui testi scelti

TEMPI - Gennaio-dicembre 2016

DESCRIZIONE - Si intende sviluppare l'educazione ai linguaggi della comunicazione per sostenere gli studenti nell'individuare potenzialità e "pericoli" legati ai mezzi di comunicazione di massa. Lo scopo è quello di aiutare i giovani a superare le difficoltà di relazione che spesso nascono dall'uso inadeguato della tecnologia.

ATTIVITÀ - Per la scuola primaria e secondaria di primo grado:

Incontro nella mattinata con un esperto per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

Incontro serale con un esperto per i genitori

Discussione di ripresa in classe con i ragazzi.

Per il liceo: corso di educazione visuale con un duplice obiettivo: conoscere elementi, messaggi e potenzialità espressive di questo linguaggio e diventare più consapevoli nel suo uso.

TEMPI - Gennaio-dicembre 2016

### **Condivisione dei bisogni e solidarietà**

DESCRIZIONE - Si ritiene necessario aiutare i giovani a giudicare i fatti, anche drammatici, che succedono nel mondo e a capire l'importanza e il valore della condivisione.

In un contesto in cui si diffonde la svalutazione della responsabilità personale e l'indifferenza si desidera promuovere azioni che favoriscano la solidarietà per far crescere giovani attenti alla realtà e capaci di riconoscere e condividere i bisogni.

ATTIVITÀ - Verranno proposte diverse iniziative tra cui:

- incontri con personalità che, attraverso la loro testimonianza, aiutino gli studenti a conoscere la complessità del contesto mondiale;
- incontri con testimoni di onlus che dedicano la propria vita alla cura dei bisognosi;
- proposte di adozione a distanza;
- raccolta di generi alimentari per i bisognosi;
- gemellaggio e sostegno ad una scuola del Kenya;
- rendere pubbliche attraverso il sito le iniziative facendo scrivere articoli ai ragazzi.

## **Incremento della responsabilità personale**

### **Scuola primaria**

DESCRIZIONE - Si ritiene opportuno incrementare alcune prassi già esistenti: si chiederà agli alunni delle ultime classi di assumersi la responsabilità dei più piccoli.

ATTIVITÀ - I ragazzi di quinta all'inizio dell'anno "adotteranno" un "primino" di cui saranno responsabili nei momenti di attività comune (intervallo, mensa, spostamenti nella scuola...). Gli alunni di quarta e quinta durante il tempo mensa, avranno la responsabilità di servire a tavola i compagni più piccoli. Ai più grandi verrà chiesto di essere a turno responsabili dell'organizzazione del prestito libri della biblioteca.

VALUTAZIONE - Valutazione delle attività attraverso un questionario da somministrare ai genitori (eventualmente ampliando il questionario che già viene proposto alle famiglie).

### **Scuola secondaria di primo grado**

DESCRIZIONE - Si ritiene necessario capire in quale misura le attività di orientamento attuate nell'arco del triennio permettano ai ragazzi di individuare la scuola che sviluppi al meglio le potenzialità di ciascuno e come queste attività siano valutate dai genitori.

Attraverso il percorso di orientamento, infatti, la scuola si prefigge di far crescere giovani attenti alla realtà, capaci di prendere decisioni assumendosi responsabilità verso sé, gli altri e l'ambiente in cui vivono.

Questa è una competenza chiave fondamentale che, di fronte alla prima vera scelta che i ragazzi sono chiamati a fare, deve essere sostenuta e incentivata.

La valutazione del percorso di orientamento è volta a verificare se le attività proposte promuovono questa fondamentale competenza.

ATTIVITÀ - Sotto la guida di un "coach" per l'orientamento, verranno valutate le linee guida e le attività proposte dalla nostra scuola. Dopo un attento esame, si proporranno integrazioni su suggerimento dell'esperto esterno che avrà anche il compito di lavorare in stretta collaborazione con la Coordinatrice didattica, i Consigli di classe e il Collegio docenti.

VALUTAZIONE - La valutazione delle attività sarà realizzata grazie a un questionario da somministrare ai genitori.

## Liceo

Il Liceo proseguirà questo percorso che si articola nel quinquennio attraverso azioni specifiche.  
VALUTAZIONE - Somministrazione di questionari di valutazione predisposti per studenti e genitori.

RESPONSABILI - Coordinatrice didattica e docente responsabile dell'orientamento.

1.

DESCRIZIONE - nelle classi prime si favorisce una riflessione sulla consapevolezza della scelta del percorso di studi intrapreso, con lo scopo di promuovere il più possibile il successo formativo, anche, in alcuni casi, attraverso un percorso di riorientamento.

ATTIVITÀ - Riflessioni su alcuni contenuti proposti durante le ore di lezione per favorire una presa di coscienza delle proprie capacità ed inclinazioni. Per capire che scuola scegliere occorre innanzitutto capire chi si è, perciò non bisogna cercare la scuola ideale, ma capire qual è la scuola adatta a sé.

Apprendere i fondamenti metodologici di tutte le discipline: imparare ad imparare. A questo proposito si attiverà di un corso sul metodo di studio.

Corsi di recupero e attività di studio pomeridiano favoriranno una ripresa personale dei contenuti proposti nelle diverse discipline.

TEMPI - I quadrimestre nella classe 1<sup>^</sup>; Il quadrimestre in classe 2<sup>^</sup>

2.

DESCRIZIONE - Dalle classi terze si sta attivando un percorso di Alternanza Scuola Lavoro finalizzato alla scoperta delle attitudini e delle inclinazioni del ragazzo.

ATTIVITÀ - La scoperta di sé avviene dentro le situazioni concrete: approfondimento delle discipline scolastiche, partecipazione a stage universitari, corsi specifici in preparazione ai test di ammissione alle università, Impresa Formativa Simulata (cfr. progetto allegato al PTOF)  
Coordinatrice didattica.

TEMPI - Il progetto ha inizio a partire dalla classe 3<sup>^</sup> e si svilupperà lungo tutto il triennio

3.

DESCRIZIONE - Si sta attivando un percorso di orientamento in uscita finalizzato alla scelta del mondo universitario e/o del lavoro.

ATTIVITÀ - Durante l'anno della maturità è fondamentale partire dal presente, impegnandosi nello studio per scoprire le proprie inclinazioni e i propri interessi. A questo punto diventa importante prendere sul serio le domande che nascono sulla vita e sul futuro, individuando interlocutori adeguati (inclusi i propri compagni di classe e gli insegnanti).

Proponiamo incontri e dialoghi con esponenti dell'università e del mondo del lavoro, tenendo conto dei diversi interessi che i nostri studenti di anno in anno manifestano.

TEMPI - Il quadrimestre in classe 4<sup>^</sup> e durante tutta la classe 5<sup>^</sup>

<b>Piano Annuale per l'Inclusione</b>	
<b>Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017/18</b>	
<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>Minorati vista</b>	<b>0</b>
➤ <b>Minorati udito</b>	<b>0</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>7</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>15</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>4</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>8</b>
<b>3. svantaggio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>0</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>0</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>0</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>0</b>
<b>Totali</b>	<b>34</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>15</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>27</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	--
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		--
<b>Altro:</b>		--

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>NO</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>NO</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

	Didattica interculturale / italiano L2					<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)					<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)					<b>NO</b>
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative						X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						



## Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2018/19

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### Il Coordinatore didattico:

- promuove iniziative finalizzate all' inclusione.
- esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- incontra i genitori e gli insegnanti nel momento in cui gli studenti vengono iscritti alla classe prima (progetto di accoglienza)
- promuove e sostiene corsi di formazione per docenti e genitori

Il GLL, composto dalla Coordinatrice didattica, la referente per il sostegno e i coordinatori di classe,

- vigila sul livello di inclusività della scuola
- offre consulenza e supporto in relazione alle strategie e modalità di lavoro

### I coordinatori di classe:

- promuovono e partecipano, insieme agli insegnanti di sostegno e ad altri docenti, agli incontri con gli specialisti che hanno in carico i singoli alunni.
- nel momento della stesura e dell'aggiornamento di PEI e PDP, raccolgono i dati e sono punto di riferimento per i docenti

### Il Consiglio di classe:

- analizza il percorso educativo e didattico degli studenti
- propone strategie di intervento
- decide, in accordo con il Coordinatore didattico e qualora se ne presentasse la necessità, di suggerire alle famiglie delle visite specialistiche
- stende i PEI e i PDP da condividere con le famiglie e con gli specialisti

### Gli insegnanti di classe:

- rilevano gli stili cognitivi e le criticità del proprio gruppo classe
- elaborano percorsi didattici e attuano metodologie individualizzate

### La segreteria didattica:

- collabora fissando appuntamenti, custodendo accuratamente la documentazione personale di ciascun alunno, favorendo il contatto tra scuola, famiglia, servizi territoriali e specialisti.

<p><b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</b></p> <p>Per l'anno scolastico 2018/19 sono previsti corsi di formazione per i docenti su temi riguardanti l'inclusione, l'integrazione e la disabilità.</p> <p>In particolare saranno approfondite alcune tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'orientamento di tutti i ragazzi ed in particolare di quelli con bisogni educativi speciali;</li> <li>- la didattica laboratoriale di gruppo come strumento di inclusione.</li> </ul>
<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p> <p>Nelle valutazioni periodiche, intermedie e finali, gli insegnanti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti e al percorso di ogni singolo alunno.</p> <p>Sarà compito di tutti i docenti predisporre materiali di lavoro nelle forme e nei contenuti rispondenti alle esigenze di ciascuno studente.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p> <p>L'attività di sostegno viene organizzata dalla Coordinatrice didattica in collaborazione con la referente del sostegno che coordinerà il lavoro, l'orario settimanale, i colloqui degli altri insegnanti di sostegno e degli educatori presenti nella scuola.</p> <p>Sarà compito dei Coordinatori di classe, in collaborazione con la Coordinatrice didattica, organizzare eventuali interventi di tutoraggio suggeriti dai Consigli di classe.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p> <p>La scuola continuerà ad avvalersi del supporto di specialisti esterni.</p> <p>La collaborazione con le Amministrazioni Comunali che assicurano la presenza degli educatori è da ritenersi una risorsa fondamentale.</p> <p>Gli educatori, che opereranno all'interno della scuola, saranno accompagnati e sostenuti nel loro lavoro dalla referente del sostegno.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Le famiglie saranno sempre coinvolte in tutte le decisioni che riguardano le scelte educative e didattiche. A tal fine saranno favoriti incontri frequenti con docenti, neuropsichiatri e pedagogisti così che i genitori possano essere adeguatamente informati sul lavoro svolto, gli obiettivi da raggiungere, le scelte didattiche messe in atto.</p>

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Verranno elaborati per gli alunni con BES, piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

All'interno dei Consigli di classe sarà promosso un lavoro condiviso tra tutti i docenti.

Per ogni alunno si dovrà provveder a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la maturazione della persona ed il suo percorso
- favorire l'apprendimento nel rispetto della identità di ciascuno.

La valorizzazione delle diversità impone che, in coerenza con gli obiettivi espressi nel PTOF, si realizzino dei percorsi didattici che favoriscano la crescita della persona, l'accoglienza e la coscienza del valore di ogni ragazzo.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà programmato a partire dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Si ritiene comunque necessario il reperimento di risorse aggiuntive a causa dell'aumento delle criticità. Verranno utilizzati nel lavoro di classe e in quello individuale i software specifici e le tecnologie di cui la scuola dispone.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Qualora fosse necessario, si ricercheranno risorse aggiuntive chiedendo anche l'aiuto di enti privati per:

- potenziare la formazione dei docenti in materia di difficoltà scolastiche e strategie inclusive
- potenziare la capacità dei docenti di interpretare le diagnosi così da comprendere in modo più approfondito le potenzialità e le difficoltà degli alunni.

incrementare l'acquisizione di mezzi tecnologici e software informatici per facilitare l'apprendimento.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi:

- verranno acquisite informazioni sugli alunni attraverso colloqui con la famiglia, la scuola di provenienza e i professionisti che li seguono
- si organizzeranno incontri con le scuole superiori per presentare gli alunni che terminano il percorso della secondaria di primo grado.

Una particolare attenzione verrà posta, all'interno del percorso, tra la fine del secondo anno e il primo quadrimestre del terzo, in occasione della scelta della scuola superiore. Per realizzare un percorso di orientamento utile e significativo saranno incrementati gli incontri con le famiglie e i professionisti che seguono gli studenti. I docenti verificheranno insieme alle famiglie la possibilità di un proficuo inserimento incontrando i referenti del sostegno della scuola superiore e visitando l'istituto stesso.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 27/06/2018**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2018**

# Regolamento Scolastico

*La scuola è il luogo in cui la crescita della persona e la costruzione della conoscenza avvengono in un contesto comunitario di relazioni con gli adulti e con i compagni: è una "compagnia guidata" che introduce all'avventura di un sapere che è incontro, dialogo, scoperta delle connessioni tra una cosa e l'altra.*

*Perché gli allievi siano protagonisti attivi del cammino educativo, l'atteggiamento implicato e richiesto in ogni momento è caratterizzato dal riconoscimento della verità e dall'assunzione responsabile delle proprie scelte. Ogni particolare nel contesto scolastico concorre a creare le condizioni favorevoli perché avvenga questo cammino e sia sviluppata l'attenzione e la partecipazione al lavoro: il Regolamento ha pertanto lo scopo di essere un aiuto ad usare del tempo trascorso a scuola e degli spazi dell'Istituto in funzione della propria crescita personale.*

## **La vita scolastica è fondata sul rispetto della persona. Per questo:**

I rapporti devono sempre essere improntati a reciproca stima.

L'adulto, qualunque ruolo occupi, sempre deve essere trattato con deferenza e gentilezza.

Il diverso, fra noi, è occasione di confronto e di aiuto, fonte di grande ricchezza.

L'aspetto personale, a partire dalle più elementari norme igieniche, appaia semplice e decoroso.

Le cose, proprie e altrui, compreso l'arredo e quanto è in dotazione alla Scuola, devono essere considerate e utilizzate con la stessa cura che si riserva alla persona.

## **Puntualità significa autocontrollo ed assunzione di responsabilità:**

Ogni assenza dalle lezioni deve essere giustificata dai genitori o da chi ne fa le veci sul diario scolastico, il giorno del rientro. La giustificazione va presentata all'insegnante della 1<sup>a</sup> ora.

Gli alunni ritardatari sono ammessi alle lezioni solo con giustificazione scritta dei genitori, controfirmata dalla Coordinatrice didattica. Un ritardo che superi i 10 minuti comporterà l'ammissione in classe per la seconda ora di lezione.

I permessi di entrata posticipata o di uscita anticipata, anche rispetto al servizio mensa e alle attività pomeridiane, devono essere controfirmati dalla Coordinatrice didattica così come le giustificazioni per gli eventuali ritardi. Dovranno essere utilizzati gli appositi moduli sul diario che dovrà essere lasciato in segreteria alla 1<sup>a</sup> ora per la firma.

Gli alunni che si presentano senza giustificazione possono essere ammessi alle lezioni soltanto dalla Coordinatrice didattica.

I ragazzi che si fermano a scuola per le attività pomeridiane non possono uscire dall'Istituto durante la pausa pranzo.

Durante le lezioni non si può, se non per validi motivi e sempre con il permesso dell'insegnante, abbandonare l'aula. Allo stesso modo, durante il cambio dell'ora, gli alunni attenderanno in classe l'arrivo dell'insegnante che impartirà la lezione successiva.

In caso di improvviso malore, che impedisca il normale svolgimento dell'attività scolastica, previa comunicazione telefonica ai genitori, l'alunno potrà lasciare la scuola, accompagnato dai genitori o da persone da loro autorizzate, con il permesso della Coordinatrice didattica. L'alunno attenderà i genitori in infermeria.

Le lezioni pomeridiane opzionali ed integrative del curriculum e il doposcuola avranno inizio alle ore 14:20 e termineranno alle ore 16:10.

**L'Istituzione scolastica non può assumersi responsabilità in caso di prolungata permanenza degli alunni all'interno dell'Istituto oltre l'orario stabilito.**

**Per l'attività di scienze motorie** è necessario utilizzare il corredo sportivo della scuola, su cui sarà cura di ogni studente apporre il proprio nome.

**Per essere esonerati dall'attività di scienze motorie** per ragioni di salute temporanee (fino a 15 giorni di seguito), occorre la richiesta dei genitori sullo spazio comunicazioni scuola-famiglia nel diario personale, vistata dalla Coordinatrice didattica e dal Docente della disciplina.

Per esoneri prolungati o permanenti, gli interessati dovranno inoltrare domanda in carta libera firmata dai genitori e accompagnata da certificazione medica.

**Anche se esonerati dalle attività, gli studenti sono comunque tenuti a essere presenti alle lezioni della propria classe.**

**Il momento del pranzo è un momento educativo e ricreativo.**

In mensa il comportamento deve essere corretto come durante le lezioni.

Per gli studenti della Scuola Secondaria di I° grado è obbligatorio utilizzare il servizio mensa quando si devono frequentare le attività pomeridiane.

**Il lavoro di ciascuno è da considerarsi insostituibile all'interno dell'unica opera educativa.**

È buona prassi comunicare in anticipo al coordinatore di classe eventuali e previste assenze prolungate.

**L'unità di intenti educativi tra famiglia e scuola è indispensabile per un proficuo impegno con la realtà.**

È particolarmente sollecitato il rapporto interpersonale tra genitori e insegnanti, regolamentato dall'apposito orario di udienze e favorito dalla possibilità di appuntamenti opportunamente fissati e da un pomeriggio per quadrimestre riservato alle udienze generali.

Su appuntamento, è possibile conferire con la Coordinatrice didattica.

**Comunicazioni scuola-famiglia:** tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia verranno effettuate tramite circolari pubblicate sul portale ad accesso riservato, mail indirizzate ai genitori o tramite diario personale, che viene fornito dalla scuola. Sarà cura dei genitori firmare per presa visione tutti i voti sul diario personale. I compiti in classe che verranno consegnati ai ragazzi devono essere visionati e restituiti la lezione successiva. **Il diario personale è un documento ufficiale e deve essere tenuto con il massimo ordine e con regolarità.**

**La dignità dell'ambiente in cui si vive è segno di accoglienza e favorisce il benessere e la creatività nel lavoro.**

Precisione ed ordine connoteranno l'uso del corredo personale che dovrà mantenersi essenziale per non essere fonte di distrazione.

Allo stesso modo, evitare qualunque tipo di manomissione degli oggetti di proprietà dei compagni, usarli con cura ed attenzione, significa accettare l'altro negli interessi che lo caratterizzano.

La scuola, senza trascurare i suoi compiti educativi che comportano anche sollecitudine e sorveglianza, non potrà rispondere di beni e oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati.

Di eventuali ammanchi o danneggiamenti all'arredo, al materiale della scuola o a quello dei compagni sono chiamati a rispondere personalmente coloro che li hanno provocati.

Durante le lezioni, le aule devono essere mantenute nel decoro con cui vengono approntate, rispettando la disposizione dei banchi e il posto a sedere, stabiliti su indicazione dei docenti.

A seguito delle attività di laboratorio, sarà cura degli alunni ripristinare, sotto la guida dell'insegnante, l'ordine consueto.

**Non c'è educazione che non si affidi alla responsabilità della persona.**

Fuori dalla classe gli alunni, durante gli spostamenti, dovranno essere accompagnati dai loro insegnanti rispettando il silenzio e l'ordine per non arrecare disturbo agli altri compagni.

Ai ragazzi che, spostandosi autonomamente, ne avessero bisogno per motivi di sicurezza è consentito portare il cellulare a scuola. L'apparecchio deve rimanere spento e riposto nello zaino per tutta la durata delle lezioni, diversamente verrà ritirato e riconsegnato dalla Coordinatrice didattica solo ai genitori. Detto criterio è valido anche durante le uscite didattiche.

**L'Istituto consente il parcheggio, all'interno della proprietà e solo negli spazi riservati, di biciclette e ciclomotori. L'Istituto è comunque sollevato da ogni responsabilità circa eventuali furti, danneggiamenti o uso improprio del veicolo. I veicoli parcheggiati non sono in consegna a nessun titolo.**

Si ricorda infine che non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. La diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità della persona può fare incorrere lo studente in sanzioni disciplinari o perfino in veri e propri reati.

*Un'applicazione corretta del regolamento favorirà la costruzione di un clima di aiuto in cui sarà possibile una reale crescita.*

# Patto Educativo di Corresponsabilità

La Scuola Secondaria di Primo Grado "San Massimiliano Kolbe" intende costruire con la famiglia una collaborazione educativa ponendo al centro la persona dell'alunno.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità definisce le responsabilità della scuola, della famiglia e dell'alunno nel rispetto dei reciproci ruoli; esso viene stabilito in osservanza del complesso di leggi e norme a cui è soggetta tutta l'attività didattica ed educativa della Scuola Italiana.

Il rispetto del presente Patto contribuisce a costruire un rapporto di fiducia nella prospettiva di una piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e del successo formativo di ogni alunno.

**I docenti e il personale scolastico**, secondo quanto stabilito dal P.O.F. e dal Regolamento Scolastico, si impegnano a

- condividere e fare propri i fondamenti del Piano Educativo della scuola.
- stabilire con le famiglie rapporti costruttivi all'interno del progetto educativo condiviso;
- favorire la piena integrazione degli studenti con disabilità promuovere iniziative di accoglienza e integrazione di tutti gli studenti;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le Famiglie;
- aggiornarsi in ambito professionale.

**L'alunno** si impegna a

- osservare il Regolamento Scolastico.
- mantenere il rispetto verso le persone, l'ambiente e le attrezzature scolastiche mettendo in atto un comportamento tale da non arrecare danni alle persone e al patrimonio scolastico. Eventuali danni arrecati agli ambienti e al materiale scolastico dovranno essere risarciti;
- rispettare gli orari scolastici, assolvere regolarmente gli impegni di studio e di lavoro,
- mantenere un comportamento corretto e collaborativo;
- portare a scuola il materiale necessario per il lavoro delle attività sia del mattino sia del pomeriggio.

**La Famiglia**, secondo quanto previsto dal P.O.F e dal Regolamento Scolastico, si impegna a

- fornire le informazioni necessarie alla conoscenza degli alunni;
- tenersi informati sull'andamento scolastico e sostenere la frequenza regolare dei figli;
- vigilare sull'assolvimento dei doveri scolastici dei figli;
- rispettare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto.

I Genitori sono responsabili di eventuali danni causati dai propri figli alle persone, agli oggetti, alla struttura scolastica.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è valido per tutto il periodo di frequenza degli alunni presso la Scuola "San Massimiliano Kolbe".

## STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

DPR24 giugno 1998, n. 249  
(in GU 29 luglio 1998, n. 175)  
DPR 21 novembre 2007, n. 235

La scuola svolge in tutti i momenti della sua azione una funzione educativa, promuovendo la consapevolezza di sé, della realtà e del proprio agire.

Il rispetto e la lealtà tra le persone e la fedeltà agli impegni assunti, sono considerati valori essenziali per la convivenza.

Le sanzioni disciplinari, orientate dai principi di affermazione della dignità della persona e di riparazione del danno arrecato, tendono a rafforzare il senso di responsabilità e a ripristinare i rapporti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è sempre personale. Le azioni disciplinari influiscono sul giudizio di comportamento.

La sanzione disciplinare terrà sempre conto della situazione personale dello studente, del suo percorso, della sua storia anche familiare.

I genitori saranno sempre informati della sanzione attraverso il diario o, in funzione della gravità, attraverso un colloquio con il docente, il coordinatore di classe o la Coordinatrice didattica.

### TIPOLOGIE DELLE SANZIONI:

**La mancata osservanza delle regole scolastiche comporterà le seguenti sanzioni in relazione alla gravità dell'inosservanza:**

- Richiamo verbale.
- Segnalazione scritta alla famiglia.
- Segnalazione scritta sul registro di classe da parte della Coordinatrice didattica.
- Convocazione dei genitori.
- Sospensione.
- Espulsione.



# Il Curricolo

## Curricolo delle competenze trasversali

### - **Imparare ad imparare**

#### Classe prima

- Partecipazione attenta alle lezioni.
- Regolarità nello studio personale.
- Comprensione delle consegne.
- Uso corretto degli strumenti di lavoro.

#### Classe seconda

- Partecipazione attenta alle lezioni.
- Regolarità nello studio personale.
- Precisione e uso corretto degli strumenti.
- Rispetto dei tempi di lavoro.
- Responsabilità nell'organizzazione del proprio lavoro.

#### Classe terza

- Partecipazione responsabile al lavoro comune.
- Regolarità nello studio personale.
- Capacità di ricercare strumenti e materiali e di usarli in modo efficace.
- Responsabilità e autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

### - **Competenze sociali e civiche**

#### Classe prima

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica.
- Attenzione alle indicazioni fornite dai docenti

#### Classe seconda

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica.
- Disponibilità a seguire le indicazioni fornite dai docenti.
- Capacità di interagire positivamente con i compagni

#### Classe terza

- Rispetto delle norme della convivenza scolastica.
- Collaborazione positiva con i docenti e i compagni al fine di costruire un buon ambiente di apprendimento.

### - **Spirito di iniziativa**

#### Classe prima

- Capacità di chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà.

#### Classe seconda

- Capacità di chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà.
- Capacità di fornire aiuto a chi ne chiede.
- Capacità di produrre idee e progetti

### Classe terza

- Capacità di chiedere e fornire aiuto
- Capacità di produrre idee e progetti.
- Capacità di assumersi responsabilità.
- Capacità di misurarsi con novità e imprevisti.

### - **Consapevolezza ed espressione culturale**

#### Classe prima

- Capacità di ripercorrere con consapevolezza le sequenze dei ragionamenti proposti e delle fasi di lavoro indicate.
- Conoscenza del lessico di base delle varie discipline.
- Capacità di narrare, descrivere, esporre argomenti studiati ed esperienze vissute

#### Classe seconda

- Capacità di ripercorrere i passaggi logici appresi.
- Conoscenza del lessico delle varie discipline.
- Capacità di riflettere su di sé, su eventi ed esperienze

#### Classe terza

- Capacità di usare con consapevolezza i linguaggi disciplinari.
- Capacità di riflettere e argomentare.
- Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Capacità di esprimersi negli ambiti che sono più congeniali.
- Consapevolezza di attitudini, interessi e limiti personali.

## Curricolo di Italiano

La lingua è lo strumento che è dato esclusivamente all'uomo per attestare il suo rapporto con la realtà. Nominando e predicando, infatti, l'uomo ricrea la realtà *per verba*. Nello studio dell'italiano non si tratta solo di utilizzare correttamente la lingua, ma di indagare ed esprimere il senso di sé e delle cose.

### Classe **PRIMA**

Obiettivi di apprendimento

#### **ASCOLTO**

Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (fiabe della tradizione, d'autore e in particolare di Andersen; lettura integrale di romanzi: classici, fantasy, di formazione), testi poetici (liriche descrittive) ed epici (Iliade).

Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Ascoltare testimonianze e lezioni di esperti.

#### **Parlato**

Riproporre oralmente il percorso di analisi corretto su un testo.

Eseguire la parafrasi orale di testi poetici.

Narrare esperienze selezionando informazioni in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.

#### **Lettura**

Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (fiabe della tradizione, d'autore e in particolare di Andersen; lettura integrale di romanzi: classici, fantasy, di formazione), testi poetici (liriche descrittive) ed epici (Iliade), individuandone gli elementi caratteristici.

Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere dubbi linguistici.

Comprendere e usare parole in senso figurato.

Comprendere e usare in modo appropriato termini specifici.

Leggere ad alta voce in modo espressivo.

Ampliare il proprio patrimonio lessicale.

## **Scrittura**

Riassumere brevi testi narrativi in forma scritta.

Riscrittura di passi narrativi o di episodi epici.

Produrre testi descrittivi ed esperienziali.

Eseguire la parafrasi scritta di testi poetici.

Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico.

Realizzare forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.

Descrivere oggetti e luoghi selezionando gli elementi significativi e usando un lessico adeguato.

Narrare esperienze selezionando informazioni in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico ed esplicitandole in modo chiaro ed esauriente.

## **Riflessione sulla lingua**

Apprendere, riconoscere e usare le strutture morfologiche della lingua (ripresa dell'ortografia e studio dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento al gruppo del nome).

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.

Riconoscere in un testo le parti di un discorso o le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

## Classe **SECONDA**

Obiettivi di apprendimento

### **Ascolto**

Sperimentare l'universalità dei sentimenti, dei bisogni e delle domande dell'uomo.

Conoscenza e riflessione sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti.

Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (lettura integrale di romanzi: classici, avventura, di formazione; racconti gialli), poetici (sul tema della persona) ed epici (Iliade e Odissea).

### **Parlato**

Esporre le conoscenze e le riflessioni sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti.

Esporre ordinatamente il percorso di analisi condotto su un testo.

Esporre un percorso pluridisciplinare personale sapendo argomentare.

### **Lettura**

Incrementare il gusto per la lettura anche riconoscendo gli aspetti formali del testo.

Attraverso la lettura, sperimentare l'universalità dei sentimenti, dei bisogni e delle domande dell'uomo.

Attraverso la lettura, conoscere e riflettere sul mondo dei mass media e sui condizionamenti indotti.

Comprendere in forma guidata testi descrittivi, narrativi (lettura integrale di romanzi: classici, avventura, di formazione; racconti gialli; pagine di diario; testi epistolari), poetici (sul tema della persona) ed epici (Iliade e Odissea).

## **Scrittura**

Incrementare la creatività e la capacità di introspezione attraverso la scrittura di pagine di diario e di lettere.

Rielaborazione di appunti e stesura guidata di testi espositivi.

Elaborare un percorso pluridisciplinare personale sapendo argomentare.

## **Riflessione sulla lingua**

Apprendere, riconoscere e usare le strutture morfologiche della lingua (studio dell'analisi morfosintattica, con particolare riferimento al predicato e al sintagma preposizionale).

Sviluppare il rigore logico e il concetto di regola.

Approfondire la conoscenza dell'ordine della lingua e perfezionarne il corretto utilizzo secondo le tipologie indicate.

Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere dubbi linguistici e per conoscere in modo più completo un vocabolo in tutti i suoi aspetti.

## **Classe TERZA**

Obiettivi di apprendimento

### **Ascolto**

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.

Ascoltare testi letterari di vario tipo e forma individuando i principali elementi dell'analisi.

### **Parlato**

Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra argomenti, forme di testo, lessico specialistico.

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore, al tipo di testo.

### **Lettura**

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali: narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi, poetici (romanzi gialli; racconti di guerra; *Il buio oltre la siepe*, Harper Lee; romanzi d'autore; brani da *I promessi sposi*; poeti dell'Ottocento e del Novecento; brani e poesie sulle tematiche dell'orientamento e dell'affettività).

Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando i principali elementi dell'analisi.

Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione.

Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato per comprendere parole non note all'interno di un testo.

## **Scrittura**

Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguati nei loro elementi alla consegna.

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, scrivere testi digitali anche come supporto all'esposizione orale.

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Usare il dizionario per realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore, al tipo di testo.

Stesura autonoma di testi espositivi ed argomentativi.

## **Riflessione sulla lingua**

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario.
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

# Curricolo di Inglese

Classe **PRIMA**

## Abilità

**Ascolto (comprensione orale):** essere in grado di capire brevi messaggi orali riguardanti: presentazioni personali, la famiglia, le abitazioni, gli oggetti posseduti, le date, la routine quotidiana, l'orario scolastico, lo sport e le attività del tempo libero, l'abbigliamento e i prezzi.

**Parlato (produzione e interazione orale):** saper parlare di sé e della propria famiglia, sapersi presentare, saper descrivere la propria abitazione, parlare di oggetti personali coi compagni, descrivere una giornata tipica, scambiarsi domande e risposte su sport e tempo libero, parlare di cosa si indossa.

**Lettura (comprensione scritta):** capire un breve testo riguardante le informazioni personali e la famiglia, la casa, gli oggetti personali, la descrizione fisica, la routine quotidiana, la scuola, lo sport e il tempo libero, la moda e l'abbigliamento.

**Scritto (produzione scritta):** essere in grado di produrre una descrizione di sé, di un amico e di un familiare, scrivere un testo sulla propria abitazione, sulla routine quotidiana propria e di un familiare, sulla giornata scolastica, sullo sport praticato, sul proprio abbigliamento.

**Riflessione sulla lingua:** osservare la struttura morfosintattica della lingua inglese e confrontarla con la lingua madre.

## Contenuti e obiettivi di apprendimento

**Lessico:** numeri, alfabeto, colori, oggetti della scuola, animali domestici, parti del corpo, giorni, mesi e stagioni, paesi e nazionalità, famiglia, casa, oggetti d'arredo, oggetti personali, routine quotidiana, materie scolastiche, sport, vestiario, prezzi.

**Grammatica:** pronomi personali soggetto, presente del verbo essere forma affermativa, negativa e interrogativa, aggettivi possessivi, parole interrogative, aggettivi e pronomi dimostrativi, preposizioni di luogo, plurale dei nomi, *c'è / ci sono*, *some* e *any*, verbo avere, genitivo sassone, presente semplice, preposizioni di tempo, avverbi di frequenza, pronomi complemento, *can*, gradi di abilità, imperativo, presente progressivo.

**Funzioni comunicative:** presentarsi e salutare, presentare un compagno, parlare dei propri familiari, chiedere e dire l'ora, individuare la posizione di persone e cose, chiedere e dire la data, indicare il possesso di oggetti, descrivere l'aspetto fisico delle persone, parlare di attività quotidiane, chiedere e dare suggerimenti, parlare delle materie scolastiche, dire ciò che si sa o non si sa fare, parlare della frequenza delle azioni, parlare di azioni in corso di svolgimento, chiedere il prezzo, descrivere il proprio abbigliamento, parlare degli sport.

**Cultura e civiltà:** festività tipiche del mondo anglosassone.

## Competenze

L'alunno comprende semplici messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare o di studio.

Interagisce in modo semplice in contesti familiari e su argomenti noti.

Scrive semplici testi descrittivi relativi a compagni e familiari.

L'alunno confronta aspetti della civiltà anglosassone con la propria cultura e tradizione.

### **Abilità**

**Ascolto (comprensione orale):** essere in grado di capire messaggi orali riguardanti: presentazioni personali e descrizioni di persone, programmi e inviti, azioni abituali e in corso di svolgimento, esperienze passate, indicazioni e segnali stradali, luoghi della città, cibi e bevande, permessi e divieti, mezzi di trasporto, confronti tra persone, oggetti e quantità, programmi televisivi, strumenti musicali, tempo atmosferico, lavori domestici.

**Parlato (produzione e interazione orale):** essere in grado di esprimersi oralmente in relazione agli argomenti sopracitati

**Lettura (comprensione scritta):** capire le informazioni contenute in testi e email riguardanti: la descrizione di persone e i confronti tra esse, esperienze presenti, passate e future, la città, il cibo, i mezzi di trasporto, i programmi televisivi, il tempo atmosferico, i lavori domestici.

**Scritto (produzione scritta):** scrivere brevi testi relativi agli argomenti sopracitati.

**Riflessione sulla lingua:** osservare la struttura morfosintattica della lingua inglese e confrontarla con la lingua madre.

### **Contenuti e obiettivi di apprendimento**

**Lessico:** Tempo atmosferico, lavori domestici, professioni, mezzi di trasporto, luoghi della città, paesaggi, e luoghi di villeggiatura, indicazioni e segnali stradali, oggetti e mobili d'arredamento, generi cinematografici.

**Grammatica:** aggettivi qualificativi, ripasso di presente semplice e presente progressivo, avverbi di modo, verbi di attività, passato semplice del verbo essere: forma affermativa, interrogativa e negativa, passato semplice dei verbi regolari e irregolari, *Why don't we, let's*, domande con *how* più aggettivo, comparativi e superlativi degli aggettivi, passato progressivo, ripasso di *can, could*, indefiniti composti, verbo *get*, preposizioni di moto. **Funzioni comunicative:** Parlare di azioni abituali e di azioni in corso di svolgimento, parlare del tempo atmosferico, formulare proposte e dare consigli, parlare di date e luoghi di nascita, parlare al passato di eventi, parlare di viaggi e azioni svolte nel passato, descrivere luoghi visitati, parlare di dimensioni e distanze, parlare di tempi di percorrenza e di mezzi di trasporto, confrontare cose e persone, parlare della posizione di oggetti, parlare di azioni in corso nel passato, chiedere e dare indicazioni stradali, chiedere e dare il permesso, parlare di obblighi e regole.

**Cultura e civiltà:** Lettura del libro: *The Happy Prince*, l'alimentazione, *traffic signs*, mass media.

### **Competenze**

L'alunno comprendere messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare o di studio, relativi anche a fatti passati.

Interagisce in modo adeguato in contesti familiari e su argomenti noti.

Scrive semplici testi descrittivi e brevi resoconti con lessico e sintassi appropriati.

L'alunno confronta aspetti della civiltà anglosassone con la propria cultura e tradizione. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.



Classe **TERZA**

### **Abilità**

**Ascolto (comprensione orale):** essere in grado di capire messaggi orali riguardanti: negozi e compravendita, animali e ambienti naturali, generi cinematografici e musicali, esperienze presenti, passate e future, materiali, professioni, informazioni biografiche, storiche e letterarie legate al tempo passato e all'attualità.

**Parlato (produzione e interazione orale):** essere in grado di esprimersi oralmente in relazione agli argomenti sopracitati

**Lettura (comprensione scritta):** capire le informazioni contenute in testi e email riguardanti gli argomenti sopracitati

**Scritto (produzione scritta):** scrivere testi sotto forma di mail e lettere personali. Rispondere a questionari. Riassumere le informazioni principali di un testo.

**Riflessione sulla lingua:** osservare la struttura morfosintattica della lingua inglese e confrontarla con la lingua madre.

### **Contenuti e obiettivi di apprendimento**

**Lessico:** cibi, negozi, ambienti naturali, generi musicali, aggettivi relativi al carattere di una persona, materiali, abitazioni

**Grammatica:** futuro semplice, *to be going to*, futuro con *present continuous*, infinito di scopo, *must, have to*, espressioni di quantità, *present perfect* e avverbi di tempo relativi ad esso, *used to*, pronomi relativi, ripasso di *past simple* e *past continuous*, periodo ipotetico, *should*, forma passiva, *wh- questions*, discorso indiretto.

**Funzioni comunicative:** capire e scegliere i cibi di un menu, descrivere il cibo, parlare delle abitudini di acquisti, parlare dei piani per il futuro, parlare di obblighi e divieti, parlare di eventi nel passato recente, dire da quanto tempo si pratica un'attività, riferire esperienze passate, descrivere il carattere di una persona, parlare di azioni abituali nel passato, parlare di materiali e riciclaggio, saper utilizzare il discorso indiretto

**Cultura e civiltà:** Lettura del libro: *The Speckled Band*, analisi di testi e biografie relative a personaggi della cultura inglese e americana, elaborazione di tracce interdisciplinari su argomenti relativi a: la rivoluzione industriale, l'Ottocento, prima e seconda guerra mondiale, l'emancipazione femminile, il razzismo, il sistema solare, lo sbarco sulla luna.

### **Competenze**

L'alunno comprendere messaggi orali e scritti su argomenti di carattere familiare e di studio, relativi anche a fatti passati e futuri.

Interagisce in modo adeguato sia in contesti familiari e su esperienze personali, sia su argomenti di studio e di attualità.

Scrive testi descrittivi corretti, lettere personali e brevi resoconti con lessico e sintassi appropriati.

Risponde adeguatamente ad un questionario comprendente domande aperte e chiuse.

L'alunno confronta aspetti della civiltà anglosassone con la propria cultura e tradizione. Usa la lingua per apprendere argomenti di natura interdisciplinare.

# Curricolo di Spagnolo

Classe **PRIMA**

Obiettivi di apprendimento

CONTENUTI

## Grammatica

- Il genere e la formazione del femminile
- La formazione del plurale
- Gli articoli
- I pronomi personali soggetto
- I pronomi riflessivi
- Il presente indicativo – verbi regolari
- Verbo *ser*
- Gli interrogativi
- *Por que* e *porque*
- Verbo *tener, ir, estar* e *venir*
- Differenza *ser /estar*
- Gli aggettivi possessivi
- Il presente indicativo – verbi irregolari (E>IE)
- Gli ordinali
- I relativi *que, donde*
- I dimostrativi
- Preposizioni *a, en, de, con*
- *Hay/ está*
- Gli indefiniti
- *Muy/mucho*
- *Demasiado, bastante, poco*
- Gli avverbi e le preposizioni di luogo

## Lessico

- I numeri (0-100)
- I giorni della settimana, mesi e stagioni
- Le nazionalità
- La famiglia
- I colori
- Gli animali
- La descrizione delle persone e degli animali
- I pasti e gli alimenti
- La scuola
- La casa
- I mobili e gli elettrodomestici e la loro descrizione

## **Abilità: Comprensione scritta e orale, Produzione scritta e orale**

- Salutare e congedarsi
- Presentarsi
- Chiedere e dare informazioni personali
- Descrivere persone e animali
- Chiedere e dire l'ora
- Parlare dell'esistenza di cose e persone e della loro posizione
- Parlare dell'utilizzo delle cose

## **Competenze**

L'alunno sa comprendere e produrre brevi e semplici messaggi riguardanti l'ambiente familiare e la loro quotidianità. Sa produrre e comprendere brevi descrizioni sull'ambiente che lo circonda. L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

## **Classe SECONDA**

Obiettivi di apprendimento

### CONTENUTI

#### **Grammatica**

- Verbi pronominali
- I pronomi complemento oggetto e di termine
- Il presente indicativo – verbi irregolari (O>UE e E>I)
- Verbo oír e decir
- Il presente indicativo – verbi irregolari (I persona); verbi con cambio ortografico
- Pedir /preguntar
- Verbi di obbligo
- Pronomi dimostrativi neutri
- Il gerundio
- Estar +gerundio
- Le espressioni del futuro
- Le congiunzioni
- L'indicativo imperfetto (morfologia e uso)
- I pronomi possessivi
- Le strutture comparative
- Ser/estar
- Il passato prossimo
- Il participio (regolari e irregolari)
- L'imperativo affermativo
- I pronomi doppi (complemento oggetto e complemento di termine)

## **Lessico**

- Le attività del tempo libero
- Gli sport
- I numeri (100-3.000.000)
- Espressioni di frequenza
- Attività nel tempo libero
- Attività quotidiane
- I mezzi di trasporto
- La città e i suoi edifici
- Le preposizioni e gli avverbi di luogo
- Verbi per dare indicazioni
- I luoghi geografici
- Il tempo atmosferico
- Le vacanze e i viaggi
- Gli avverbi del futuro
- I vestiti e gli accessori (tessuti e fantasie)
- Aggettivi descrittivi
- Il computer
- Espressioni utilizzate con il passato prossimo
- Le parti del corpo
- I cinque sensi
- La salute e le malattie

## **Abilità: Comprensione scritta e orale, Produzione scritta e orale**

- Esprimere una preferenza e i propri gusti
- Esprimere accordo o disaccordo
- Parlare della frequenza delle azioni
- Chiedere e dare indicazioni stradali
- Esprimere obbligo
- Parlare di azioni che si stanno svolgendo ora
- Parlare del tempo atmosferico
- Parlare di progetti futuri
- Descrivere l'abbigliamento
- Parlare di azioni abituali del passato e relazionarle con il presente
- Parlare della salute
- Dare consigli e istruzioni

## **Competenze**

L'alunno sa comprendere e produrre brevi messaggi relativi ad eventi presenti e passati.

Sa esprimere gusti, preferenze e opinioni personali sull'ambiente che lo circonda.

L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

## Classe **TERZA**

Obiettivi di apprendimento

CONTENUTI

### **Grammatica**

- *Llevar e traer*
- *Ir e venir*
- Il verbo *quedar*
- Le preposizioni *por* e *para*
- I pronomi personali con le preposizioni
- Perifrasi (costruzioni spagnole)
- Il passato remoto (verbi regolari e irregolari)
- Usi del passato remoto
- Avverbi di tempo usati con il passato remoto
- *Desde e hace*
- Il trapassato remoto
- Il condizionale
- Il futuro

### **Lessico**

- I negozi
- Gli acquisti
- Libri e film
- Il ristorante
- Descrizione dei pasti
- Il telefono
- La posta
- La musica
- Le professioni
- L'ambiente naturale
- Gli animali

### **Abilità: Comprensione scritta e orale, Produzione scritta e orale**

- Esprimersi correttamente in ambienti definiti: negozi e ristoranti.
- Proporre delle attività
- Organizzare un ritrovo
- Parlare di eventi passati
- Raccontare una notizia
- Parlare al telefono
- Scrivere una lettera
- Organizzare correttamente un racconto
- Parlare a riguardo delle professioni
- Chiedere e dare consigli

**Competenze**

L'alunno sa comprendere e produrre brevi messaggi relativi ad eventi presenti, passati e futuri con spirito critico, adeguandosi al contesto in cui si trova.

Sa esprimere gusti, preferenze e opinioni personali sull'ambiente che lo circonda, in situazioni diverse e utilizzando più metodi per comunicare (lettera, telefono, email, ecc.).

L'alunno sa acquisire e interpretare informazioni in brevi testi di civiltà e cultura spagnola inerenti agli argomenti sviluppati in classe.

## Curricolo di Storia

Nello studio dei fatti storici e nella loro complessità, l'alunno è accompagnato a riconoscere come l'uomo sia il protagonista della storia, attraverso la sua azione, le sue idealità e la sua libertà.

### Classe **PRIMA**

Obiettivi di apprendimento

**uso delle fonti:** Uso delle fonti iconografiche, monumentarie e documentarie (cronachistiche e narrative) per ricavare informazioni ed educare all'osservazione.

**organizzazione delle informazioni:** Individuare le parole chiave, selezionare e organizzare le informazioni presenti sul libro di testo. Costruire la linea del tempo. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana.

**strumenti concettuali:** Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani ed europei. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.

Iniziare a comprendere il nesso causa – effetto.

**produzione scritta e orale:** Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche.

Produrre testi che contengano semplici definizioni dei fondamentali concetti storici.

Esposizione orale guidata dei contenuti didattici studiati.

### Classe **SECONDA**

Obiettivi di apprendimento

**uso delle fonti:** Uso delle fonti iconografiche, monumentarie e documentarie (cronachistiche, diaristiche, narrative e biografiche) per educare a una lettura simbolica del segno.

**organizzazione delle informazioni:** Stesura di mappe, schemi, tabelle per organizzare le conoscenze. Stesura guidata di appunti. Collocare la storia italiana in relazione con la storia europea e mondiale, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue principali Istituzioni.

**strumenti concettuali:** Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Comprendere ed esplicitare il nesso causa – effetto.

**produzione scritta e orale:** Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche. Esporre testi che attestino conoscenze e concetti. Esposizione orale dei contenuti didattici studiati.

## Classe **TERZA**

Obiettivi di apprendimento

**uso delle fonti:** Uso delle fonti iconografiche, monumentarie, documentarie (cronachistiche, diaristiche, narrative e biografiche), orali e digitali per sviluppare un'iniziale capacità critica.

**organizzazione delle informazioni:** Stesura di mappe, schemi, tabelle, schede sinottiche per organizzare le conoscenze. Stesura autonoma di appunti. Collocare la storia italiana in relazione con la storia europea e mondiale, anche in riferimento alla Costituzione della Repubblica Italiana e delle sue principali Istituzioni.

**strumenti concettuali:** Comprendere aspetti e strutture dei processi italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Individuare la complessità del nesso causa – effetto.

**produzione scritta e orale:** Produrre testi utilizzando conoscenze tratte da fonti iconografiche, documentarie e manualistiche. Esporre testi che attestino conoscenze e concetti. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina, evidenziando anche semplici collegamenti.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
- Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
- Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia italiana, di quella europea e di quella mondiale.



## Curricolo di Geografia

Lo studio della geografia intende portare il mondo dentro l'aula e oltre il libro di testo, cioè aiutare gli studenti a incontrare i luoghi e le culture dei diversi popoli di tutti i continenti, attraverso testimonianze, reperti, iniziative di solidarietà e visite d'istruzione.

### Classe **PRIMA**

Obiettivi di apprendimento

**Orientamento:** Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

**Linguaggio della geo-graficità:** Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, le coordinate geografiche, la simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

**Paesaggio:** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.

**Regione sistema territoriale:** Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia e all'Europa.

### Classe **SECONDA**

Obiettivi di apprendimento

**Orientamento:** Orientarsi sulle carte in realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

**Linguaggio della geo-graficità:** Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

**Paesaggio:** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei. Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.

**Regione sistema territoriale:** Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dell'Europa, anche in relazione alla loro evoluzione storico - politico- economica. Conoscere la storia dell'Unione Europea e delle sue istituzioni.

## Classe **TERZA**

Obiettivi di apprendimento

**Orientamento:** Orientarsi sulle carte in realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali. Orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

**Linguaggio della geo-graficità:** Leggere e interpretare i vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche, simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali, soprattutto contemporanei.

**Paesaggio:** Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi extra - europei. Conoscere temi e problemi della tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare e tutelare.

**Regione sistema territoriale:** Consolidare il concetto di regione geografica applicandolo agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni geografici, sociali ed economici di portata mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico - politico- economica. Comprendere il concetto di globalizzazione e le sue implicazioni economiche, culturali e sociali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

## **Curricolo di Matematica**

Classe **PRIMA**

- **NUMERO**

### **Obiettivi di apprendimento**

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, e numeri decimali, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri naturali e decimali sulla retta.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Utilizzare le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le loro proprietà per semplificare calcoli e notazioni.

Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

(In casi semplici) scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono, in casi semplici, di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

In contesti semplici, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui risultati.

## - SPAZIO E FIGURE

### **Obiettivi di apprendimento**

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane.

Descrivere figure semplici e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

Riprodurre figure e disegni geometrici semplici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono, in casi semplici, di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

In contesti semplici, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui risultati e sulle unità di misura.

Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e, a partire da esempi, inizia ad argomentare le proprie affermazioni.

## - DATI E PREVISIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere e trarre informazioni coerenti dall'osservazione di grafici e tabelle relativi a semplici fenomeni.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati relativi a semplici fenomeni per prendere decisioni.

## - RELAZIONI E FUNZIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

Esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Inizia a utilizzare e interpretare il linguaggio logico-matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Classe **SECONDA**

- **NUMERO**

**Obiettivi di apprendimento**

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (naturali, decimali, razionali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Utilizzare il concetto di proporzione, le sue proprietà e il concetto di percentuale.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.

Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato, saper riconoscere i quadrati perfetti e i numeri irrazionali che si ottengono come radice quadrata di numeri che non sono quadrati perfetti.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni.

In contesti diversi, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Comprende procedimenti diversi e formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

## - SPAZIO E FIGURE

### **Obiettivi di apprendimento**

Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.  
Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.  
Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.  
Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.  
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.  
Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.  
Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.  
Descrivere figure e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.  
In contesti diversi, spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, traducendo il linguaggio naturale in linguaggio simbolico, mantenendo il controllo sui processi risolutivi, sui risultati e sulle unità di misura.  
Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi e, a partire da esempi, argomenta le proprie affermazioni.

## - DATI E PREVISIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

Rappresentare insiemi di dati mediante tabulazioni e grafici. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, tramite l'analisi delle frequenze.  
Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per prendere decisioni.

## - RELAZIONI E FUNZIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

Costruire formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà in casi semplici.  
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

*Utilizza e interpreta il linguaggio logico-matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.*

Classe **TERZA**

- **NUMERO**

**Obiettivi di apprendimento**

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (reali relativi) quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Eseguire semplici espressioni numeriche, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Dare stime approssimate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per la scienza e per la tecnica.

Riconoscere monomi e polinomi individuarne proprietà e caratteristiche e operare con essi.

Riconoscere un'equazione e applicare i principi di equivalenza per la risoluzione di un'equazione di primo grado ad un'incognita.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri reali relativi, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sui risultati e sulle unità di misura.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## - SPAZIO E FIGURE

### **Obiettivi di apprendimento**

Saper applicare le proprietà di circonferenza e cerchio in semplici dimostrazioni.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio e viceversa.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche anche di figure tridimensionali.

## - RELAZIONI E FUNZIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere funzioni come ad esempio  $y = ax$ ,  $y = a/x$  e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.

Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

## - DATI E PREVISIONI

### **Obiettivi di apprendimento**

In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.

Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.



# Curricolo di Scienze

Classi **PRIMA, SECONDA E TERZA**

Obiettivi di apprendimento

## **Fisica e chimica:**

- Realizzare esperienze ed esperimenti per familiarizzare con alcuni concetti fisici quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, ecc. In alcuni casi raccogliere dati, valutarne l'andamento facendo uso anche di rappresentazioni di tipo diverso.
- Comprendere il concetto di energia come quantità che si conserva; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.
- Utilizzare le sostanze di uso quotidiano per osservare e descrivere reazioni per comprendere il concetto di trasformazione chimica e cogliere la differenza con le trasformazioni fisiche.

## **Astronomia e Scienze della Terra:**

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno o utilizzando planetari o simulazioni al computer. Riconoscere i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Riconoscere, anche utilizzando esperienze concrete, i principali tipi di rocce e la loro genesi.
- Conoscere la struttura della Terra, i movimenti interni (tettonica a placche) e le loro conseguenze.
- Biologia.
- Riconoscere le somiglianze e le differenze delle diverse specie di viventi, comprendendo l'importanza del mantenimento della biodiversità.
- Comprendere l'importanza dell'evoluzione delle specie anche ai fini delle classificazioni dei viventi.
- Capire che il funzionamento macroscopico dei viventi ha un'origine microscopica.
- Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia umana; acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e conoscere i danni prodotti dalle dipendenze.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le nozioni elementari di genetica.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite ed è in grado di spiegare e motivare le proprie scelte.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, sviluppa una maggiore consapevolezza delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo e della necessità di preservare la biodiversità.

È consapevole del carattere finito delle risorse e pertanto adotta modi di vita responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso problematiche di carattere scientifico e tecnologico.

# Curricolo di Tecnologia e Informatica

Classe **PRIMA**

## - **VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi  
Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche di alcuni materiali.  
Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.  
Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

## - **PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.  
Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.  
Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.  
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

## - **INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Smontare e rimontare semplici oggetti  
Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.  
Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali.  
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione.  
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi semplici, anche collaborando con i compagni

## Classe **SECONDA**

### - **VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi

Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

### - **PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di uso e socializzazione.

### - **INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Smontare e rimontare semplici oggetti

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

## Classe **TERZA**

### - **VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Eseguire misurazioni e rilievi grafici e fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Ricava dalla lettura e dall'analisi dei testi o tabelle informazioni sui beni e sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando con i compagni.

### - **PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.

Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.

Progettare una gita di istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, conoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

### - **INTERVENIRE, TRASFORMARE, PRODURRE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Smontare e rimontare semplici oggetti.

Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.

Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

Elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali e immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico e altri linguaggi multimediali e di programmazione

## **Curricolo di Musica**

### **Classe PRIMA**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali del periodo medievale.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

### **Classe SECONDA**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali del periodo rinascimentale e barocco.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Classe **TERZA**

### **Obiettivi di apprendimento**

Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.

Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.

Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.

Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

## **Curricolo di Arte e Immagine**

Classe **PRIMA**

### **- ESPRIMERSI E COMUNICARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.

### **- OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

### **- COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica e medievale, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.



## Classe **SECONDA**

### - **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

### - **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

#### **Obiettivi di apprendimento**

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

## - **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio;

riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

Classe **TERZA**

## - **ESPRIMERSI E COMUNICARE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva

utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.

Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti, anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

## - **OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI**

### **Obiettivi di apprendimento**

Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.

Leggere ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

## - **COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE**

### **Obiettivi di apprendimento**

Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

## Curricolo di Scienze Motorie e Sportive

Classi **PRIMA, SECONDA E TERZA**

- **REVISIONE E CONSOLIDAMENTO DELLO SCHEMA CORPOREO** (consolidamento e sviluppo delle capacità coordinative)

### **Obiettivi di apprendimento**

Educare ad utilizzare in modo consapevole ed appropriato il proprio corpo in rapporto a sé e allo spazio circostante, percependo la propria situazione evolutiva.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Sa utilizzare in modo armonico le varie parti del corpo partendo da situazioni semplici, aumentando progressivamente la difficoltà a corpo libero:

- Con piccoli attrezzi
- Con grandi attrezzi

- **POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO. SVILUPPO DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI: FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ E MOBILITÀ**

### **Obiettivi di apprendimento**

Educare ad utilizzare in modo consapevole ed appropriato il proprio corpo percependone la fase evolutiva.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Sa scegliere ed utilizzare il giusto livello di forza in rapporto al mutare della situazione.

Sa correre a ritmi vari od omogenei per tempi diversi e progressivamente crescenti.

Sa eseguire diversi movimenti a velocità variabile.

Sa compiere movimenti articolari più ampi.

Sa distribuire il carico di lavoro e rispettare i momenti di recupero.

- **AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA** (acquisizione e perfezionamento dai gesti richiesti dai diversi sport proposti. riconoscimento del valore del confronto e della competizione. riconoscimento del valore etico dell'attività sportiva)

### **Obiettivi di apprendimento**

Educare ad interagire con gli altri nell'ambiente, nello spazio, nel tempo.

Educare a vivere lo sport come esperienza formativa di vita di gruppo e partecipazione sociale.

Educare a riconoscere il valore dello sport nell'espressione e nella crescita armonica della persona

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce le regole dello sport praticato.

Esegue i gesti tecnici prima in modo globale e poi più preciso.

Riesce a praticare lo sport ad un livello adeguato alle proprie capacità ed in modo soddisfacente sul piano personale (se non per il livello oggettivo).

Sa relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le regole e gli avversari e collaborando con i compagni.

Rispetta il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.

- **CONOSCERSI PER MIGLIORARE E STAR BENE CON SÈ STESSI** (presa di coscienza del proprio stato di efficienza fisica attraverso l'autovalutazione delle personali capacità e prestazioni. sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista igienico alimentare)

### **Obiettivi di apprendimento**

Migliorare la consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità, dei propri limiti.

Promuovere il benessere psico-fisico educando al concetto di salute dinamica.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Conosce in modo globale l'anatomia e il funzionamento del corpo umano.

Conosce e adotta in palestra e all'aperto comportamenti igienici corretti in rapporto all'attività svolta.

Riflette su propri risultati oggettivi, riferendoli a fasce di livello.

Riflette e comprende quali sono gli elementi che influenzano le prestazioni motorie.

Riconosce in situazioni concrete gli effetti del rapporto fra alimentazione-benessere e realizzazione personale

- **EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE (sviluppo di comportamenti socialmente corretti)**

### **Obiettivi di apprendimento**

Migliorare la consapevolezza di appartenere ad un gruppo (squadra, classe, scuola, città...)

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Utilizza in modo responsabile spazi e attrezzature sia individualmente sia in gruppo.

Conosce e sa utilizzare le norme fondamentali di prevenzione degli infortuni nell'ambiente in cui si trova.

## **Curricolo di Religione**

Classi **PRIMA, SECONDA E TERZA**

### **Obiettivi di apprendimento**

Cogliere nelle domande e nelle esperienze della vita la dimensione religiosa, riflettere sul senso religioso proprio di ogni uomo, costitutivo del suo cuore e vertice della sua ragione.

Comprendere la differenza del Cristianesimo rispetto alle altre religioni, studiando alcune tappe e categorie fondamentali della storia della salvezza e della fede ebraico-cristiana quali: alleanza, rivelazione, promessa messia, incarnazione, morte e resurrezione.

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, la sua "pretesa" di essere il Figlio che rivela la natura intima di Dio come Mistero di amore di Tre Persone (la Trinità), e che, attraverso soprattutto la sua morte e resurrezione salva l'uomo dal peccato e dalla morte.

Conoscere l'origine della Chiesa, che, secondo la narrazione del libro degli Atti degli apostoli, è frutto della presenza dello Spirito Santo, la sua evoluzione storica, e il suo cammino per giungere fino a noi, ponendosi come luogo in cui è possibile incontrare oggi Gesù e, attraverso i sacramenti, essere introdotti nel rapporto con Lui.

Confrontare la prospettiva di fede e i risultati delle scienze sperimentali come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e fonte di ispirazione di produzioni artistiche, letterarie, pittoriche, musicali e cinematografiche, ma soprattutto considerare che, secondo la fede della Chiesa, è testo sacro per Ebrei e Cristiani in quanto Parola di Dio che si rivolge all'uomo.

Comprendere il significato dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa in epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana, e confrontarli con quelli delle altre religioni.

Scoprire le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

## **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, della risposta alla domanda di felicità e di vita in una condizione di finitezza e di esposizione al male e confrontarla con altre tradizioni religiose e culturali.

Saper esporre le ragioni che sostengono l'affermazione del valore e della bellezza della vita umana in qualsiasi condizione si trovi, in un contesto di pluralismo culturale.

Confrontarsi con la proposta cristiana come contributo originale per la realizzazione della propria vita in modo libero e pieno.

L'alunno:

Sa porsi domande di senso, è aperto alla ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sviluppa una identità capace di dialogo, confronto e accoglienza nei confronti di coloro che vivono la sua stessa esperienza, ma anche di persone che hanno religioni diverse.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i criteri oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù Cristo e della comunità cristiana delle origini. Riconosce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa come corpo di Cristo, che si è sviluppata nel tempo fino ad arrivare a Lui.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede cristiana (simboli, preghiere, riti, poesie, opere d'arte), ne individua le tracce in ambito locale, italiano, europeo, mondiale e impara ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale.

Coglie le implicazioni morali della fede cristiana, le rende oggetto di riflessione personale in vista di scelte consapevoli, responsabili e creative. Inizia a confrontarsi con la complessità e la bellezza dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per rapportarsi con l'Altro, con gli altri, con sé e col mondo in modo libero e responsabile.